

OTTTICI
RANIERI

Il meglio per i tuoi occhi
San Sebastiano al Vesuvio
Via Roma 9-11 | Tel. 081-7712522
sansebastiano@centriotticiraniei.it

Mensile di informazione Dicembre 2014

L'ORA VESUVIANA

www.loravesuviana.it

LA VOCE LIBERA SOTTO IL VULCANO

OTTTICI
RANIERI

Il meglio per i tuoi occhi
Sant'Anastasia
Viale Europa 8 | Tel. 081-5303252
santanastasia@centriotticiraniei.it

Ercolano | Portici | San Giorgio a Cr. | San Sebastiano | Massa di Somma | Pollena Trocchia | Cercola | Volla | Sant'Anastasia | Somma V. | Ottaviano | Pomigliano d'Arco | Napoli

REPORTAGE

Viaggio tra gli ultimi:
dentro il campo Rom
a pagina 20

Sanità sotto il Vesuvio



Aspettando l'Ospedale del Mare, tra Pronti soccorsi chiusi, liste interminabili per prenotare semplici accertamenti medici e i conti della Sanità in Regione sanati dalla Giunta Caldoro. Il nostro viaggio. pag 16 e 17

PORTICI

Giunta in fibrillazione tra
Rossi e Verdi
a pagina 7

CAMPANIA

Alle Regionali l'accordo
Sel-De Magistris
a pagina 5

CO.N.ITP
SINDACATO SCUOLA
Autonomo

I NOSTRI SERVIZI

Domande ATA e DOCENTI
Ricostruzioni di carriera
Scatti Stipendiali
Contenziosi
Assegni familiari

MASTER
CORSI DI PERFEZIONAMENTO
OSA - EIPASS - LIM
ECDL - INGLESE
OPERATORE PC

Conseguimento DIPLOMI
Industriale - Alberghiero
Ragioneria - Geometra
Sociale - Liceo

Servizio Patronato - CAF
INPS - Agenzie Entrate
Domande Disoccupazione
Modello UNICO - 730 - 740

Sede Nazionale
Via Luigi Carbone ,23
San Gennarelo di Ottaviano (Na)
Tel 081 19527703
email: conitp@conitp.it
crescenzo.guastaferr@gmail.com

Camiceria De Simone
Camicie su misura Uomo/Donna

Regalissimo di Natale
Tre camicie su misura
a soli **100 €** con le iniziali

Abiti | Accessori
Giacche | Pantaloni
Aggiusti Sartoriali

info: 081 5315151

Via G. Mazzini, 66 - Pollena Trocchia (Na)
Via Roma, 121 - Pomigliano d'Arco (Na)

Sisal
Matchpoint
IL PUNTO VINCENTE DEL GIOCO
SCOMMESSE
SPORTIVE
IPPICHE
AMPIA SALA SLOT

VIA MADONNA DELL'ARCO 389
Sant'Anastasia (NA)

Babbo Natale
24 e 25 Dicembre
BABBO NATALE
a CASA TUA

Fai vivere un'esperienza
indimenticabile ai tuoi
bambini. **BABBO NATALE**
arriverà a portare tanti
doni e felicità!

info: 331.90.65.043

Caffè DEL PELLEGRINO

caffè **TORALDO**
Neapolitan espresso and Italian life style

CAFFETTERIA
PASTICCERIA
ROSTICCERIA
SALA THE
CHALET

WiFi P

All'interno del Santuario
di Madonna Dell'Arco
Sant'Anastasia (NA)
Tel. 081 898.22.42

**Richiedi consulenza
e preventivi gratuiti**

ISIDE

DISINFESTAZIONE - DERATTIZZAZIONE
DISINFEZIONE - MONITORAGGIO
INFESTANTI - PEST PROOFING
DISERBO CHIMICO - PULIZIE CIVILI E
INDUSTRIALI - MANUTENZIONE VERDE

Numero Verde
800-926432

MAIL info@isidedisinfestazioni.it WEB www.isidedisinfestazioni.it

Village
LOUNGE APERITIF BAR

VIA M. FALCONI, 1/3 - SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA)
INFO: 081 7716035 / MOBILE: 339 8099359

VILLAGE LOUNGE APERITIF BAR

SPORT Tutto il Calcio sotto il Vesuvio.
a pagina 30

BLOG Il temporary shop di Emergency.
a pagina 26

GUSTO Cime di rapa e mare
a pagina 31

il Sommario

per la Città Vesuviana

Gli interventi di: Mengacci, Esposito, Zinno, DiPerna, Navarro, Di Matteo e Ricci.

a pagina 3 e 4

VOLLA

Pasquale Petrone: "Guadagno ha fallito in tutto"

a pagina 6

SAN GIORGIO A CREMANO

Ciro Sarno: "La città merita un centro sinistra serio e competente"

a pagina 9

PORTICI

24 indagati tra ex assessori e dipendenti comunali

a pagina 11

525 visite specialistiche al Villaggio della Salute



525 le visite specialistiche effettuate al Villaggio della Salute di Pollena Trocchia, ottima sinergia tra il Comune, l'Ordine dei Medici, il Distretto Sanitario, la sezione locale della Cri, coordinata da Domenico Filosa, ed il gruppo Protezione civile Fire Fox, presieduto da Salvatore Graziuso: "Ognuno ha lavorato alacremente per la buona riuscita della due giorni in supporto degli specialisti e al servizio della cittadinanza", ha dichiarato il sindaco Francesco Pinto.

Caro Babbo Natale, vorrei...

E' quasi Natale. Ho pochissime cose da festeggiare, perchè purtroppo di una persona speciale ne avrò solo il ricordo. Però non riesco a non immaginare un Vesuviano migliore, siccome il Mondo va proprio a rotoli. E un Vesuviano migliore me lo immagino un po' più smart, ammesso che il nostro territorio sia intelligente. Abbiamo il sole, il mare e non riusciamo a creare una filiera. C'è il Vesuvio, ma serve a destra e manca come spauracchio o paravento per holding a capitale pubblico che non producono un cazzo e costano troppo. Servizi di mobilità intercomunale, consorzi per la gestione del servizio di Nettezza Urbana, installazione su scuole ed edifici comunali di pannelli fotovoltaici per l'abbattimento dei costi di energia e un consumo critico. Incentivi alle micro aziende giovani che vogliono investire nel food e nel wine. Rilancio della filiera turistica: creazione di un albo intercomunale delle professionalità. Non mi candido per le Regionali, ma il mio Vesuviano lo vorrei così. Aug! Buon Natale soprattutto agli ultimi perchè nemmeno in chiesa saranno mai i primi.



Paolo Perrotta

L'Editoriale di Salvatore Esposito

Un giornale e un incubatore per la nostra Città Vesuviana



Un anno complicato per le difficoltà che il mercato impone ma ricco di innovazioni: questa la sintesi del 2014 targato L'ora Vesuviana. Nuova veste grafica, nuove pagine (da settembre siamo in 32 pagine), nuove sezioni e il quotidiano on line potenziato e in costante crescita. Ci fermiamo? Certo che no, e rilanciamo subito per il 2015 con un convegno (organizzato con Sviluppo Campania Europa) ideato per mettere attorno lo stesso tavolo amministratori ed imprenditori vesuviani per iniziare a disegnare insieme la Città vesuviana. Rilanciamo ancora dando appuntamento ai tanti che come noi immaginano uno sviluppo possibile e nuovo per l'area vesuviana nel nostro incubatore: VesuvioHub. Auguriamoci allora che il prossimo anno possa essere l'anno giusto per rilanciare il nostro territorio, e per farlo ciascuno di noi dovrà fare la propria parte. Noi la faremo.

Salvatore Esposito



Non ci si libera di una cosa evitandola, ma solo attraversandola.

Cesare Pavese

L'ORA VESUVIANA

Reg. Stampa Trib. Nola n. 106 del 29/10/2003

Editore Vesuvio Hub

Direttore Responsabile Paolo Perrotta

Direttore Editoriale Salvatore Esposito

Direttore Commerciale Antonio Mengacci

Redazione

Via Guindazzi 39 80040 Pollena Trocchia (Na) Tel. 3382279922 loravesuviana@gmail.com

Pubblicità

081 5308119 - 3383284746 commerciale@loravesuviana.it

Stampa: S.G.E. - Acerra (Na)

Tiratura n. 25.000 copie gratuite

Chiuso in stampa il 17 dicembre 2014

Le collaborazioni sono a titolo gratuito

Quotidiano on-line:

www.loravesuviana.it

Questo giornale non gode dei contributi per l'editoria

Ciriello
CAMICIE SU MISURA
CUCITE A MANO
www.ciriellocamiceria.it
Via Giordano, 14 - Pollena Trocchia (Na)
Tel e fax 081 8971400

Publicizza la tua attività commerciale
25.000 Copie gratuite
Distribuito in 12 Comuni + Napoli
L'ORA VESUVIANA
LA VOCE LIBERA SOTTO IL VULCANO
Info: 081-5308119 - 338-3284746
commerciale@loravesuviana.it

Centro Copie Eliografica Sprint
STAMPA DIGITALE - PLASTIFICAZIONI
SERVIZIO PLOTTAGGIO A COLORI
STAMPE SU CARD MAGNETICHE
ELIOGRAFIA - SERVIZIO FAX
ARTICOLI TECNICI - CANCELLERIA
PRODOTTI PER UFFICIO
FOTOCOPIE B/N E A COLORI TUTTI I FORMATI
Corso Domenico Riccardi, 5/7/9 - Tel/Fax. 081.5550007
Cercola (Na) e-mail: esprint@libero.it



Sulla nostra carta i “costruttori” della Città Vesuviana

VesuvioHub è della partita per la costruzione della città vesuviana mettendo a disposizione quello che facciamo da oltre un decennio e i luoghi che abbiamo costruito quest'anno. Il nostro mensile L'ora vesuviana sarà carta su cui ospitare e diffondere il più possibile le idee e le visioni per la città vesuviana, il nostro Hub sarà in-

vece spazio fisico in cui poter fare incontrare i “costruttori” della città vesuviana. Strumenti editoriali e spazi per la costruzione della città vesuviana, unica risposta possibile ai tanti problemi condivisi dai comuni vesuviani e freni dello sviluppo della nostra area.

Antonio Mengacci | Presidente VesuvioHub

Per una strategia Vesuvio2020

I vesuviani meritano una strategia di crescita, un progetto per lo sviluppo del loro territorio. Crescita e sviluppo sono possibili solo se si guarda in termini di sistema al territorio vesuviano, un sistema di governo del territorio che vada oltre i confini nei singoli municipi e che potremmo identificare come una nuova forma di governo (meglio governance perché orizzontale): la Città vesuviana. La città vesuviana potrebbe essere un luogo istituzionale ma dinamico in cui far convergere politiche pubbliche da formulare ed implementare in maniera condivisa data la loro portata che va oltre i confini comunali, politiche pubbliche da considerare vere e proprie leve per lo sviluppo dell'area vesuviana: politiche per il rilancio del turismo e politiche per la valorizzazione del comparto dell'agrifood Made in Vesuvio. Chi può costruire la città vesuviana? Con quali risorse? La città vesuviana si costruisce se si guarda con occhi nuovi i problemi atavici mettendo in rete uomini e donne (meglio se giovani) che provengono da esperienze di amministratori pubblici e da specifici percorsi imprenditoriali. Per quanto riguarda le risorse questa volta non si deve perdere il treno europeo che proprio con la nuova programmazione 2014-2020 potrebbe essere la fonte da cui attingere risorse, sia per la pubblica amministrazione che per le imprese, necessarie per avviare la crescita nell'area vesuviana. La nuova programmazione europea potrebbe essere anche la clessidra che scandisce il tempo per la costruzione della città vesuviana: il 2020 il termine temporale a cui fare riferimento per la “Strategia Vesuvio2020”. Questa la sfida che attende i visionari vesuviani.

Salvatore Esposito

VesuvioHub e

Sviluppo Campania Europa



Abbattiamo i vecchi steccati per un progetto comune

La crisi economica ha evidenziato la necessità da parte delle amministrazioni pubbliche di razionalizzare le spese e mettere a sistema i servizi per diminuirne su larga scala il costo e aumentarne l'efficienza. Se il patto di stabilità e le normative di bilancio sono sempre più stringenti e vincolanti per le scelte di una amministrazione, una visione e programmazione che va oltre i meri confini fisici comunali porterebbe a quella inversione che è indispensabile per riavviare una economia oramai stagnante. Oggi bisogna recepire la necessità di vedere il nostro territorio non più come singole realtà amministrative, ma come un insieme di varie esperienze all'interno di un progetto più ampio che può definirsi “la città vesuviana”. I nostri territori hanno una morfologia urbana che rac-



chiudendo quasi 20 città in pochi km2 dovrebbe portare le amministrazioni a ragionare su scelte strategiche come i PUC in maniera integrata cercando di costruire un vero e proprio tessuto urbano vesuviano che possa rispondere alle esigenze della comunità vesuviana. Inoltre abbiamo nel Vesuvio, nelle ville vesuviane, negli scavi archeologici e nel mare una miniera ancora tutta da sfruttare. Lo sviluppo del turismo nel nostro territorio può avvenire solo se vi è una strategia vesuviana che diventi il filo conduttore dell'agire dei singoli comuni. In questo saranno determinanti le strategie che riusciremo a mettere in campo per affrontare la programmazione economica europea 2014-2020, difatti la sfida è quella di abbattere i vecchi steccati e creare progettualità comuni all'area vesuviana, idee di sviluppo che possano essere condivise dai vari comuni e elaborate come un progetto unico. Solo così si potrà realmente ripartire dalle bellezze del nostro territorio e dalla produzione agroalimentare per creare un nuovo sviluppo che rilanci il nostro territorio.

Giorgio Zinno | Vicesindaco (Pd) San Giorgio a Cremano

Un viaggio tra le strade e i sapori del Vesuvio

Cosa tiene insieme la nuova Città Metropolitana di Napoli, che sostituisce la vecchia Provincia, e i Paesi Vesuviani? Il baccalà di Somma Vesuviana, il pane di San Sebastiano, il capretto di Sant'Anastasia e la grandiosità della Catalanesca sono tradizioni che fanno parte del Vesuvio, che forse i cittadini “metropolitani” nemmeno conoscono. L'idea di costruire una “Città Vesuviana”, che stimoli turismo e faccia conoscere le tradizioni della terra delle ginestre, non può ridursi ad una semplice proposta ma è una delle necessità a cui andiamo incontro ogni giorno sia come cittadini che come amministratori, infatti, i singoli comuni dovrebbero interagire l'uno con l'altro al fine di creare attrazioni ricettive su tutto il territorio. La città vesuviana creerebbe grandi opportunità occupazionali sui nostri territori, riducendo di conseguenza, quello che attualmente è il degrado del Parco Nazionale del Vesuvio, lasciato al totale abbandono da di chi lo amministra. Locande di street food tradizionale, che valorizzerebbero i prodotti agroalimentari “Vesuviani”, mercatini natalizi con prodotti legati alla lavorazione artigianale della pietra lavica, strutture alberghiere per la ricezione del turismo che ad oggi sono ben poche, sarebbero il punto di partenza per una grande Città Vesuviana. Una rete di infrastrutture che colleghino tutto il Vesuvio come una vera “circumvesuviana”. Bisogna guardare al futuro mantenendo un forte legame col passato. Questa operazione, inoltre, non comporterebbe grandi spese, anzi le amministrazioni pubbliche dovranno lavorare in sinergia con il “privato” per rendere fattibile la creazione della “Città Vesuviana” e magari riuscire a sfruttare qualche opportunità che proviene dall'Europa a cui diamo tanto ricevendo ben poco.



Giuseppe Ricci | Consigliere San Sebastiano al Ves. e Coordinatore Forza Italia Giovani Napoli

Costruiamo l'Identità Vesuviana



Discutere circa la costruzione di una “Città vesuviana” in una regione europea pone subito innanzi il problema di individuare i confini di un insieme territoriale complesso dove ciò che risulta antropizzato, rurale e naturale si intreccia continuamente in un mix sterminato tale da non semplificare l'inassorbimento di tale porzione di territorio nella vasta e generica area di conurbazione della città di Napoli. La non agevole delimitazione dei confini impone quindi di focalizzare l'attenzione su quegli elementi e su quei caratteri condivisi dai molteplici dei centri cittadini che, legati da una tendenziale comunanza di tratti storici economici e sociali, potrebbero rientrare a pieno titolo in un unico e particolare aggregato territoriale complesso. L'ambizioso intento di costruire una “Città vesuviana” e, prima ancora, di favorire la consapevolezza in merito all'esistenza di una vera e propria “Identità vesuviana”, può far leva sulle enormi potenzialità che quest'area geografica attualmente esprime e prime tra tutte l'agricoltura biologica ed il turismo (religioso, storico, artistico ed enogastronomico). La valorizzazione di questi due settori economici, e la relativa interconnessione tra gli stessi, permetterebbe sia di agevolare la ricerca storica sulle comuni radici di appartenenza e sia di intensificare l'integrazione o lo sviluppo dei centri cittadini rientranti in tale aggregato territoriale individuabile col nome di “Città vesuviana”.

Agostino Navarro | Assessor ai Lavori Pubblici (Pd) Volla

Amministratori strateghi del Futuro

Ogni amministratore locale, preso dalla quotidianità, dalla gestione delle emergenze, corre il rischio di perdere di vista la strategia, la visione di lungo periodo, la città che ha in mente e che, tra mille vincoli e difficoltà, vuole provare a disegnare nel corso della propria esperienza politico-amministrativa. Iniziando da piccoli importanti passi, non so la “cornice” normativa, come dire le regole del gioco, bisogna fissarle. Ecco, la nostra idea è sicuramente quella di dare ben più che un segnale in questa direzione, ed è importante, ogni tanto, fermarsi un attimo per capire dove si è arrivati, cosa si può migliorare, quali ostacoli e quali opportunità si sono aperte nel corso del viaggio. Opportunità e visione strategica del territorio si declinano alla perfezione, secondo me, in una visione di città Vesuviana in una Regione Europea. La nostra idea di città travalica i confini che pure la storia e la cultura ci assegnano, per immaginare, in un futuro non troppo lontano, la condivisione di servizi, strutture e infrastrutture che possano creare un gioco a somma positiva per tutti i territori interessati. E da qui, presentarci all'esterno, con un peso specifico assolutamente più rilevante, pronti ad affrontare la sfida che può permetterci di fare il definitivo salto di qualità, cogliendo le opportunità della nuova programmazione comunitaria 2014-2020. Il primo obiettivo che ci siamo posti in chiave prospettica, è stato quello di dotare il nostro territorio di uno strumento urbanistico e di una programmazione in conto capitale che potesse soddisfare l'esigenza di “diluire” i confini, mantenendo allo stesso tempo forte e inalterato il senso di comunità. Vista la esiguità proprio delle risorse degli Enti locali, la chiave di volta per entrare nel grande circuito dei finanziamenti sovracomunali sta proprio nell'aggregazione delle esigenze, delle progettualità. Non con idee calate dall'alto, che niente hanno a che vedere con la particolarità dei singoli territorio, ma con lo sviluppo dal basso di una rete di infrastrutture e punti di interesse che possano far intravedere al cittadino di passaggio, al residente, al turista, una omogeneità di stile e di prospettiva. Sì, turista. Perché non si può immaginare uno sviluppo del nostro territorio, se non legato alla grande ricchezza storica, religiosa e culturale del Santuario mariano. Accessibilità e ricettività, dovranno essere gli elementi fondanti di un turismo che può decollare solo se si riesce a creare sistema con le risorse comuni a tutto il territorio vesuviano. E tra quelle di maggior rilievo, non si possono non menzionare quello agroalimentari. Prodotti tipici, con riconoscimenti importanti, riempiono le nostre tavole, e deliziano i palati di chi, da fuori, apprezza le genuinità di frutti, ortaggi, latticini, accompagnati da vini ormai riconosciuti come eccellenze campane. Ma manca ancora, con tanta materia prima, un quadro strategico che sappia far conoscere e riconoscere il prodotto vesuviano, come sinonimo di tradizione e qualità.

Armando Di Perna | Vice Sindaco Sant'Anastasia



Per un Vesuvio Mediterraneo

Ha senso parlare di “Città Vesuviana”? Io credo fermamente di sì. Anzi probabilmente una “Città Vesuviana” sarebbe, in questo delicatissimo momento storico e sociale, probabilmente l'ultima occasione sistemica per risollevare economicamente e socialmente i territori ai piedi del Vesuvio-Monte Somma.

Nel nostro caso non siamo di fronte ad una comunità immaginata, ma ad uno stato dei luoghi, con annessa socialità, piuttosto omogeneo. La road map da tracciare per dare sostanza alle direttrici di sviluppo legate al turismo e all'agrifood però non può non partire dal Parco Nazionale del Vesuvio, il collante reale della comunità vesuviana. Il Parco in questa fase ha bisogno assolutamente di nuovo vigore politico e normativo che, pur mantenendo intatto l'obiettivo originario dell'Ente guidato dal professor Ugo Leone, lo rilanci e lo sblocchi dalle sue ingessature.

Di fronte a noi abbiamo, fino al 2020, l'affascinante sfida dei fondi Europei, sia diretti che strutturali, che potrebbero essere uno degli ultimi treni da prendere. Il problema è che non basta prendere il treno, ma il viaggio va immaginato, strutturato, modellato e vissuto. Basta con soldi spesi male e senza prospettiva. Il vesuviano ha bisogno di nuova linfa, di programmazione, di idee e certezze. I terreni del vesuviano hanno



urgente bisogno di un nuovo contado che faccia impresa, sfidi i mercati mondiali e si occupi della salvaguardia di territori che, oltre al rischio sismico, combattono anche con quello idrogeologico. Il terziario del vesuviano chiede nuovi stimoli, nuove opportunità. La “Città Vesuviana” turisticamente, occupa un notevole ruolo strategico perché si trova nel mezzo tra Napoli e Pompei. Essa potrebbe sfruttare la Borsa Mediterranea del Turismo che nel 2015 è di scena a Napoli. Ma per entrarci bisogna costruire e programmare questa nuova “comunità non più immaginata”. La vera affascinante sfida per chi amministra questi territori parte proprio da qui.

Gaetano Di Matteo | Vice Sindaco Somma Vesuviana



I fallimenti del Parco del Vesuvio, finiscono in Parlamento

Il Parco Nazionale del Vesuvio e il litorale vesuviano arrivano in Parlamento. Dopo aver perso un finanziamento europeo per il rifacimento di Ville Storiche, l'Ente ormai in declino, finisce oggetto di una denuncia dettagliata di Luigi Gallo, parlamentare 5 stelle vesuviano.

Regionali: Vendola si allea con De Magistris

Si va verso la sigla di un accordo tra Sel ed il sindaco di Napoli Luigi de Magistris per una lista comune alle Regionali della prossima primavera in Campania. Lo ha detto il leader di Sel, all'assemblea regionale del partito a Napoli. "Con De Magistris vogliamo costruire un'aggregazione di coloro che pensano che il centrosinistra non debba rassomigliare al centrodestra, ma essere alternativo soprattutto dal punto di vista della legalità", ha detto Vendola. "Si stanno gettando le fondamenta significative per qualcosa che è più forte di un'alleanza elettorale". La risposta del sindaco di Napoli,

Luigi de Magistris: "Vogliamo discutere della città di Napoli, dell'area metropolitana, delle regionali e del quadro politico nazionale - ha affermato - che ci vede uniti in contrapposizione alle politiche liberiste del Governo Renzi". "Non ho mai interferito nella vita interna degli altri partiti ma sentendo Pippo Civati oggi faccio un'affermazione politica: se il Pd scappa via dalla sinistra, la sinistra non può che scappar via dal Pd". A dirlo è Nichi Vendola, leader di Sel, commentando quanto dichiarato da Pippo Civati (pezzo importante del Pd dissidente rispetto alla apolitica renziana-berlusconiana.



Vendola spiega: "Civati ha ragione. . Gli ultimi tre sostanziosi provvedimenti del Governo Renzi, lo Sblocca Italia, il Jobs Act e la manovra di bilancio, sono la trilogia di un programma fondamentale di destra".

L'Ora

Forza Italia punta sulla Campania, sui giovani e su Stefano Caldoro



La Campania battaglia strategica come Stalingrado. A lanciare la metafora immaginifica è stato il coordinatore di Forza Italia Giovanni Toti di recente a Napoli per inaugurare la nuova sede regionale forzista. "La Campania è la nostra Stalingrado - ha infatti dichiarato Toti - se si vince si arriva a Berlino, se perdiamo siamo nei guai. Abbiamo i presupposti per vincere ancora". Presente all'inaugurazione anche il governatore campano Stefano Caldoro che, se non fossero bastati i tanti complimenti di Berlusconi, ha incassato anche la blindatura da parte di Toti, nonostante pare non voglia proprio ricandidarsi. Troppi assenti illustri.

Salvatore Esposito

I nostri Negozi Tim

**Volla - Via Rossi, 330
Tel. 081 774 88 88**

**S.Anastasia - Via Arco, 158
Tel. 081 530 55 79**

**Cercola - C.so D. Riccardi, 119
Tel. 081 555 03 77**

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo...

Pasquale Petrone: "Il fallimento di Guadagno? La totale chiusura delle strutture sportive in città!"

Volla – Si è tenuto pochi giorni fa il consiglio comunale, richiesto dai consiglieri di minoranza, in particolare dal consigliere Udc Pasquale Petrone (nella foto) sulla situazione attuale delle strutture sportive comunali. "In primis voglio dire una cosa al Consiglio – ha così aperto la seduta Petrone – I Consiglieri di Minoranza si sono preoccupati di richiedere questo punto all'ordine del giorno perché lo ritengono un punto importantissimo ai fini della vivibilità del nostro paese e per far questo ovviamente aveva chiesto una prima documentazione che c'è stata fornita tempo fa, ma avevamo bisogno di interloquire con il responsabile del settore sport del Comune per avere chiarimenti ma più volte ci siamo recati all'ufficio e il responsabile non c'era o non era disponibile. Il quadro è a dir poco sconsigliante, ad oggi, tutte le strutture sportive del Comune di Volla sono chiuse o abbandonate. Mi riferisco al campo sportivo, al centro polisportivo di

via Carducci e anche a tutte quelle piccole strutture che ci sono nei parchi comunali che erano state anche ristrutturate ultimamente e che alcune funzionavano pure, tipo quella di via Gramsci – continua ferrato – Un disastro generato dalla confusione che ha portato già da tempo agli unici due impianti che poi erano funzionanti. A determinare questo è stata l'approssimazione con la quale l'Amministrazione comunale ha gestito: bandi di gara sbagliati e non più attuali; regolamento di utilizzo per le strutture sportive vecchio e mai aggiornato hanno portato alla conseguenza che stiamo da un anno e si sono esperite tre, quattro gare ma nessuna andata a buon fine per quei problemi di confusione – aggiunge – Un dato negativo è che tutte le società sportive operanti nei vari settori sul territorio, quindi anche gli atleti che frequentavano queste società sportive di fatto in questo clima di incertezza e di confusione hanno dovuto ridurre le attività, in



alcuni casi hanno dovuto abbandonare le attività. Giovani, bambini, famiglie sono stati costretti a rivolgersi a altre strutture private o a altre strutture fuori dal territorio comunale. A mio avviso l'Amministrazione Comunale prima di affrontare il

tema del rinnovo della gestione doveva prima affrontare il tema di garantire a chi stava utilizzando quelle strutture la continuità in attesa che poi si definisse in maniera chiara quella che era poi la nuova gestione. Tutto questo non è stato fatto e i danni sono sotto gli occhi di tutti". A queste accuse è intervenuto il Primo Cittadino Angelo Guadagno: "Il Consigliere Petrone forse non sa che anche il modo di amministrare è cambiato, una cosa è l'indirizzo una cosa è la gestione. Una cosa è dare l'indirizzo che la Giunta ha dato, una cosa è gestire. Sono state date delle proroghe fino a quando era possibile dare le proroghe all'ex gestore, sono state fatte delle gare a cui hanno partecipato società sportive. Quindi se il bando era sbagliato le società sportive non partecipavano; se poi le società sportive hanno sbagliato non certamente è che l'Amministrazione ha indotto allo sbaglio".

Luana Paparo

holding GESCOM GLOBAL SOLUTIONS

FESTIVAL DEL SOTTOCOSTO
RISTORANTE/PIZZERIA/PUB

 Banco pizza 2 porte piano in granito con vetrina ref. inclusa € 2.200,00	 Armadio bibite 390 Lt. € 550,00	 Armadio Frigo 600 Lt. GNB600 TN in epossidica bianca € 890,00
 Impastatrice a spirale 25 kg. € 1.190,00	 Affettatrice a gravità lama 300 Ø mm. € 390,00	 Lavapiatti 500 Cesto quadro 50x50 cm. € 1.449,00
 Cucina 4 fuochi con forno Bertos € 1.290,00	 Friggitrice 2 vasche 8+8 Lt. con Mobile Bertos € 1.590,00	 Forno elettrico bicamera con supporto Dim. camere 72x108x14 cm. (X2) € 1.990,00
 Tavolo acciaio con ripiano 120x70x85 cm. € 290,00	 Lavello acciaio doppia vasca con ripiano e gocciolatoio 160x70x85 cm. € 550,00	 Registratore di cassa completo di cassetto € 350,00
 Friggitrice doppia 8+8 Lt. elettrica € 308,00	 Frytop singolo elettrico da banco rigato Bertos € 241,00	 Cucina 4 fuochi da banco Bertos € 690,00

N.B. I prezzi si intendono IVA esclusa

Via E. Gianturco, 23b/31c - 80142 Napoli Tel.: 0817340794 - Fax: 081 5621897
Email: info@gescomprofessional.it - Web: www.gescomprofessional.it

comunico

La migliore soluzione Internet a banda larga
WIFI disponibile ovunque in Italia

La libertà di avere solo internet o navigare e comunicare con il mondo mediante una connessione ad alta velocità e un'assistenza sempre veloce e vicina a te. Tramite una piccola antenna esterna potrai subito accedere ad una connessione internet flat. Inoltre ci occupiamo della realizzazione di adsl condominiali, Hotspot wifi, cap:ve portal, videosorveglianza e tanto altro.

NAVIGA E COMUNICA **18€**
A PARTIRE DA **AL MESE**

TrivesNet
Wireless Internet Service Provider

NOW TECH

Via Romani, 112 S.Anastasia (Napoli)
Info: +39 081 5305564 - +39 392 9812254
email: info@nowtech.it



“La Fabbrica delle idee” la “cosa” sangiorgese che vuole estendersi a tutti i progressisti

Al Talioo si è tenuta la conferenza stampa di presentazione de “La Fabbrica delle Idee” la “cosa” del centro sinistra sangiorgese che parte dal Pd e vuole estendersi a tutto il mondo progressista. Convegni tematici e azioni concrete sul territorio per il comitato promotore, costituito da Giovanni Marino, Ciro Sarno e dai consiglieri Longobardi, Giordano, Corsale, Iacono e Farina.

Crisi politica a Portici: il sindaco Marrone “appeso” al filo “rosso” di Iacomino e al “verde” di Santomartino

Portici - Una bomba ad orologeria pronta ad esplodere: così, ad oggi, appare la scena politica porticinese. Il timer dell'ordigno porta la data 31 Gennaio 2015: ultimo giorno utile affinché, in caso di caduta del governo cittadino targato Nicola Marrone, si torni al voto la prossima Primavera. Tagliare i “due fili”, quello “rosso”, e quello “verde”, potrebbe risultare letale per il Sindaco-magistrato, che dovrà essere



di precisione chirurgica nel cercare di disinnescare il “pericoloso esplosivo”. Il filo rosso è rappresentato dalla sinistra radicale, SeL, il cui leader cittadino, avrebbe sciolto ogni dubbio per quanto riguarda le prossime elezioni Regionali, ormai deciso a candidarsi per concorrere alla “caccia al seggio” dell'assise di via Santa Lucia. Salvatore Iacomino non dovrebbe essere, però, l'unico membro della maggioranza ad avere forti aspirazioni elettorali: secondo rumors politici anche il Presidente del Consiglio comunale, Ferdinando Farroni (RDA), e il consigliere Michelangelo Gherardelli (Un progetto per Portici) potrebbero scendere in campo per le elezioni regionali del 2015. In area Caldoro, il primo, da sempre pupillo di Montemarano; e in area Sommesse

(UdC) il secondo, cognato, tra l'altro, di Nicola Marrone. Il filo verde, o meglio “Verdi”, è invece rappresentato dal consigliere Franco Santomartino, autore di alcuni scontri, nelle scorse settimane, avuti con il Primo cittadino. Situazione difficile, dunque, per l'ex giudice del Tribunale di Torre Annunziata, che, però, ad oggi, nei momenti di difficoltà ha sempre dimostrato di saper disinnescare le trappole incontrate durante il suo tragitto. Tragitto che, dal 1 Febbraio 2015 in poi, in caso di stabilità politica, potrebbe rivelarsi in discesa, a causa di un PD che potrebbe non volere, e forse potere, vestire per un altro anno il ruolo dell'opposizione. In questo quadro di incertezza da “quiete prima della tempesta” si inserisce l'inaugurazione della sede di LeD

(Libertà e Diritti) a Portici: l'associazione politica, creata dall'onorevole Gennaro Migliore, che “non rappresenta né un Partito, né una corrente, ma uno spazio libero con un'idea di sinistra socialista”. C'è chi sostiene che LeD sia lo strumento con cui parte del PD possa passare in maggioranza; e chi, invece, crede possa essere il ponte di collegamento per riunire gli “scontenti marroniani” e il Partito Democratico locale. Tutto ad opera dell'ex sindaco e animatore del centro sinistra cittadino, Leopoldo Spedaliere.



Dario Striano

Una scelta infinita di stile e creatività

DISEGNA il tuo mondo

Marazzi - Graniti Fiandre - Mirage - Cotto d'Este - Fap - Casalgrande - Porcellanosa - ABK - Mutina - Brix - 14oreitaliane - Skytech - Quintaessenza - D'agostino - DeMaio - Cevi - Cottovietri - Cerasarda - Pecchioli - Ceramica di Treviso - Bisazza - Bardelli
Globo - Flaminia - Antonio Lupi - Cielo - Gessi - Newform - Zucchetti - Bonjo - Teuco - Iacuzzi - Runtal - Scirocco - Brem
Falper - Ardeco - Agapè - Toscoquattro

Orario apertura
dal Lunedì al Sabato
Dalle ore 8:00 - 13:00
Dalle ore 14:00 - 20:00

Via Garibaldi 145 - POLLENA TROCCHIA (NA)
TEL. 081-5302310
www.leceramichevesuviane.it





Asi, salta la Presidenza Giorgiano

Tutto rinviato al 2015. Il consorzio Asi Napoli resta in regime di commissariamento. Salta quindi l'ipotesi di diventarne presidente con lo sponsor da un lato di Mario Casillo e dall'altro di Pasquale Sommese per il sindaco di San Giorgio a Cremano.

Casapound a Pomigliano per una raccolta giocattoli, è scontro

Pomigliano d'Arco - Piazza Giovanni Leone accoglie Casapound. È successo ad inizio dicembre quando i militanti dell'associazione di estrema destra hanno montato il loro gazebo nell'ex Piazza Primavera. Lo scopo era una raccolta di giocattoli natalizia per i bambini ricoverati in ospedale. Il banchetto non è passato inosservato e dopo poco tempo un gruppo di militanti di Sel, supportati da semplici cittadini, ha provato a mandare via gli attivisti al grido "via i fascisti da Pomigliano". Fortunatamente, a parte qualche spintone, non si è arrivati al vero e proprio scontro fisico tra i due gruppi. Dopo poche ore il contatto Facebook Casapound Campania scrive "mentre era in atto il nostro banchetto, regolarmente autorizzato, una trentina di #antifa-



scisti sono arrivati e in puro stile mafioso e hanno cercato di intimidire i militanti blaterando che a Pomigliano non c'era posto per la nostra associazione. Il gazebo è continuato con i militanti schierati a sua difesa fino alla scadenza dell'autorizzazione alle ore 13. Non permetteremo a nessuno di intimidirci. Non un passo indietro!" Parole dure, a cui ha risposto la sessione locale dell'Anpi, Associazione Nazionale Partigiani Italiani, che la domenica successiva ha organizzato un "presidio antifascista" sempre nell'ex Piazza Primavera, a cui hanno aderito diversi partiti e associazioni. Motto della giornata "Pomigliano è antifascista".

Daniele De Somma

Corna, denunce e le indagini dei magistrati



San Giorgio a Cremano - Qualora fossero vere le voci che trapelano da Palazzo città, nonostante qualche amministratore sia sempre accorto a far spegnere i cellulari quando si parla con lui, la Città di Massimo Troisi passerebbe alla storia per essere la "terra di mezzo" di un sacco di interessi. Tutti diversi dal bene collettivo. La Magistratura, infatti, da diversi mesi starebbe indagando su un presunto giro di mazzette venuto fuori a seguito della denuncia di una donna tradita e lasciata dal marito. Il signore in questione sarebbe un alto funzionario comunale e l'altra sarebbe una ex stagista, conosciuta proprio al Comune. La moglie, tradita nell'orgoglio, pare abbia deciso di raccontar tutto alla polizia.

p.p.



LOUNGE APERITIF BAR

village



VIA M. FALCONI, 1/3 - SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA)

INFO: 081.771.60.35 / MOBILE: 339.80.99.359

VILLAGE LOUNGE APERITIF BAR

Village Coobler

Ciro Sarno: "Quest'amministrazione ha fallito, il Centro sinistra deve ridare dignità alla città"

San Giorgio a Cremano - La prima volta che è entrato in un Consiglio Comunale aveva ventidue anni, oggi di anni ne ha quasi quaranta e dopo aver fatto più volte il Capo gruppo del suo partito (il Pd) e l'assessore dalla prima Giunta targata Riccardi fa il Presidente del Consiglio Comunale. **Ciro Sarno, San Giorgio a Cremano ha fallito la sua mission: non è diventata una città di cultura e di arte. Perché?** "Abbiamo fallito in molte cose, è vero. Non in tutto però. Se guardiamo al premio Massimo Troisi e all'osservatorio sulla Comicità, fiore all'occhiello della nostra città, il Governo Giorgiano uno e due ha fallito. Solo noi e Giffoni ottenemmo il riconoscimento di una legge regionale ad hoc. Giffoni è un attrattore internazionale, noi senza un progetto non riusciamo più ad attrarre nemmeno la famiglia dell'attore che ha reso grande la nostra città. Se pensiamo invece all'utilizzo che il Governo Giorgiano ha fatto di edifici pubblici, abbiamo vinto. Almeno per

quanto riguarda Villa Vannucchi, oggi sede di una delle Università Telematiche più prestigiose d'Europa". **Dove si è fallito?** "La mission di un amministratore è quella di far sentire il cittadino parte della città. Questa amministrazione ha fallito. E' partita male: senza un progetto unitario, con tanti microprogetti assecondati da un sindaco che ha perso di vista il programma elettorale pure avendo tutte le capacità per portarlo avanti. I commercianti sono alle strette e un'amministrazione responsabile dovrebbe mettere in essere azioni concrete per rilanciare il commercio. Azioni mirate di urbanistica seria e una maggiore sicurezza del territorio danno il senso di cittadinanza e un cittadino partecipa con una buona amministrazione producono una città migliore. Sono un consigliere comunale, ma anche un genitore: non si può prescindere dalla qualità delle scuole, che va sicuramente migliorata". **Sarno, sono i punti del suo programma elettorale?** "No. Ma

sono gli assi fuori dai quali un governo di centro sinistra non ha senso. Per il futuro dopo Giorgiano che sarà nel centro sinistra, non si può prescindere dalle primarie. Deve decidere la città chi meglio possa rappresentarla. Il centro sinistra ha l'obbligo di mettere in campo gli uomini migliori, avendo il coraggio di lasciare acasa chi ha fallito. Per il presente Mimmo (Giorgiano) deve dimostrare di voler invertire la rotta. Cambiando la giunta e stabilendo un piano delle priorità, da eseguire". **L'ultima domanda: in un manifesto apparso in città, il Pd prende le distanze dal sindaco per l'ennesima nomina nel suo staff. Giorgiano paga lo scotto della troppa vicinanza a Pasquale Sommesè?** "No. Semplicemente il Pd per quanto moderno sia non ritiene giusto che in un periodo di contingenza simile il sindaco nomini la moglie del suo segretario privato, quando fa il medico. Tutto qui."

Paolo Perrotta



Il 2014 anno da incubo per le tasse contro i Massesi

Un 2015 senza le tasse arroganti del sindaco Antonio Zeno. I cittadini di Massa di Somma vivono da anni l'incubo di essere schiacciati da tasse tra le più alte della Provincia di Napoli e il sindaco Antonio Zeno e la sua giunta cosa fanno? Le aumentano ai cittadini e ai commercianti e continuano a sperperare i soldi dei massesi. Che sia un 2015 nuovo e migliore, un anno di libertà e senza il malgoverno di Zeno, io dai banchi dell'opposizione e per le strade del paese continuerò ad attaccare e ad oppormi alle loro molte malefatte.

Pd massese paga anche tu! I cittadini massesi piegati dalle tasse comunali che aumentano di anno in anno e Zeno chiude un occhio per i suoi compagni di partito. Il Pd di Massa di Somma da anni infatti non paga la tassa sui rifiuti per la sua sezione di partito. Una vergogna senza fine e ogni volta che in consiglio comunale lo faccio presente al sindaco Zeno lui cade dalle nuvole come se non fosse lui il responsabile di questa vergogna.

"Caro spazzino" quanto ci costi? La campagna elettorale di Antonio Zeno è costata cara ai massesi che sono costretti a pagare la Tassa sui rifiuti tra le più alte della Provincia di Napoli a causa anche dell'aumento del personale impiegato per il servizio Rifiuti che quest'anno è costato da solo circa 500mila euro. Soldi tolti dalle tasche dei massesi per pagare stipendi inutili.

Bollette pazze della Gori, colpa di Zeno! Se non le aumenta direttamente lui le tasse vota per farle aumentare. Antonio Zeno è colpevole delle bollette pazze della Gori arrivate nelle case dei massesi perché quando si votò nel 2012 l'aumento delle tariffe Zeno con ben tre sí permise alla Gori di mettere le sue mani nelle tasche dei massesi. Questo pessimo sindaco se continua ad amministrare la nostra città può solo fare altri danni. Il mio impegno per il 2015 è che ciò non accada.

Buon anno nuovo e buona fortuna ai cittadini massesi.



Il Capogruppo di Forza Italia in Consiglio Comunale
Ciro Pasquale Boccarusso

Per contattarmi: Cell 393.9489196 | su Facebook **Ciro Pasquale Boccarusso**



Spazio di comunicazione politica autogestito

Buonocore: "La trasparenza è ok, i servizi sociali da rifare!"

Volla - E' la Dott.ssa MariaRosaria Buonocore (Indipendente Pd) il nuovo volto della giunta Angelo Guadagno. La Dott.ssa ha ricevuto la delega alle politiche sociali, alle politiche del personale, ai rapporti con il consiglio comunale e alla trasparenza. Una risposta a coloro che hanno criticato il suo voto favorevole al bilancio, dopo aver votato contrario una settimana prima? Le mie critiche al bilancio erano unicamente riferite all'emendamento che avevo presentato e che non era stato accolto. A distanza di una settimana il Sindaco Guadagno ne ha preso visione ed ha modificato il bilancio, a quel punto sarei stata incoerente a votare a sfavore. L'assessorato ricevuto non è assolutamente frutto di un voto di scambio, ed è per questo che neanche lo volevo. Guadagno mi ha voluta visto il mio operato svolto con la Giunta Mastrogia-

como, a seguito della situazione ormai presente in giunta. Chi mi conosce sa che ho accettato unicamente per migliorare la città. **Le politiche sociali che ha ottenuto, prima delega del vicesindaco Mauriello, sono una patata bollente. Come pensa di risolvere i problemi riscontrati?** Ho trovato una situazione drammatica, non c'era assistenza specialistica per anziani e disabili, non c'era un segretariato



sociale, il centro disabili chiuso, rischiavamo di perdere il titolo di comune capofila dell'ambito. L'unica pecca di questa amministrazione è la lentezza della burocrazia e la poca competenza dei funzionari, che ahimè devono studiare tutte le carte prima di firmarle. Entro Natale riaprì il centro sociale per anziani e disabili, costi quel che costi. **E per la trasparenza, tolta dalle mani dell'assessore Navarro, come pensa di muoversi?** Chapeau all'assessore che mi ha preceduta per l'ottimo lavoro conseguito. Ancora adesso si è mostrato collaborativo al massimo. Ho pensato di introdurre una carta dei servizi, a mio avviso indispensabile per ottenere qualsiasi cosa e per istruire i cittadini". Ad oggi, dopo la sua dichiarazione

Luana Paparo

A Somma si discute di città e futuro

Somma Vesuviana - Come pensare una strategia di ripresa per lo sviluppo di Somma Vesuviana? Dove cercare, oggi, le risorse per tornare a crescere? Se ne parla nella sezione del Pd titolata a Rosanna Cimmino giovedì 18 dicembre. A introdurre i lavori il segretario Giuseppe Auriemma. Interverranno Filomena Tiziano ed Ilaria Fragliasso (vicesegretari) e Salvatore Faugno (docente presso la Facoltà di agraria della Università Federico II e membro del direttivo); Gino Cimmino, vicesegretario Pd Campania; Assunta Tartaglione, segretario Pd Campania; Venanzio Carpentieri, segretario Pd Napoli e Massimiliano Manfredi, deputato Pd.

Antonio Caccavale

FANTASIE ALIMENTARI

Salumeria - Macelleria - Prodotti tipici di Ciro Barbato





**LATTICINI
DI AGEROLA
(ORIGINALI)**

**Pane di S. Sebastiano
Mozzarella di Bufala
Salumi di 1° Qualità
Pasta Artigianale**

Carni Italiane
di 1° Qualità
Agnelli e Capretti
Paesani
Salsicce al Vino




tutta la qualità e la convenienza direttamente a casa tua

081. 531 1479

CONSEGNE GRATIS!

VIA SAN GIACOMO, 44 - POLLENA TROCCHIA (NA)

Portici connection: 24 indagati tra ex assessori e funzionari comunali

Portici - L'ex Assessore ai Lavori Pubblici durante il governo cittadino targato Cuomo, **Rosario Frosina**, accusato di associazione finalizzata alla corruzione, alla turbativa d'asta e al falso. Sotto torchio gli appalti affidati dal Comune di Portici tra il 2005-2009: la Procura di Napoli ha notificato avvisi di garanzia a 23 tra ex assessori, dipendenti comunali e imprenditori per "associazione a delinquere finalizzata alla turbativa d'asta, falso ideologico e corruzione". Tra i nomi risaltano quelli dell'ex dipendente comunale **Pierino Piro**, all'epoca addetto all'ufficio gare e contratti, dell'ex assessore ai lavori pubblici della Giunta Cuomo e attuale componente della segreteria politica del PD locale, **Rosario Frosina**, e dell'imprenditore **Paolo De Filippis**: i tre erano già stati destinatari di analoghe misure nel 2009 nell'ambito delle indagini coordinate dal pm Graziella Arlomeo, poi estese ad altri 10

dipendenti comunali e a 9 imprenditori. L'accusa è di aver "truccato", e di essersi poi aggiudicati, gare di evidenza pubblica, alle quali i tre avrebbero partecipato mediante imprese a loro riconducibili. Una volta vinto l'appalto, sempre secondo le accuse, gli indagati avrebbero imposto il subappalto dietro pagamento di una tangente. Un "malaffare" - secondo le indagini - tra politica, imprenditoria, e macchina amministrativa scoppiato nel periodo in cui era sindaco Vincenzo Cuomo, che esprimendo "un sentimento di vicinanza" e "la certezza che sarà accertata la correttezza" delle persone coinvolte, ha commentato così la notizia: "Questa indagine - ha detto il Senatore Pd - nasce nel 2009, e quindi molto probabilmente sarà cominciata ben prima del 2009, nel 2010 alcune persone furono oggetto di perquisizioni domiciliari che non diedero alcun esito atteso che dopo 4 anni si rinnova un avvi-



IL SENATORE ENZO CUOMO E L'EX ASSESSORE ROSARIO FROSINA (PD)

so di garanzia ed alcuni dei perquisiti non sono destinatari del prosieguo di indagini. Riponendo la massima fiducia nell'operato della Magistratura sono certo che gli accertamenti e la valutazione dei fatti saranno scevri da qualsivoglia pregiudizio o peggior pressione da parte di soggetti che a qualsivoglia titolo nei mesi scorsi si siano inopportuno interessati a questo procedimento giudiziario". Sotto la lente degli inquirenti la realizzazione del Museo e dell'Anfiteatro di Villa Mascolo, il restyling di Villa Fernandez e del Circolo nautico, l'adeguamento a sede universitaria di Palazzo Caposele, e la conversione dell'ex scuola elementare di Via Martiri di via Fani in Psaut. Progetti dal valore complessivo di ben 22 milioni

di Euro, la cui manomissione delle buste "sarebbe avvenuta tramite la complicità di altri dipendenti comunali": tra i destinatari degli avvisi di garanzia **Antonio De Crescenzo**, **Vittorio Marotta**, **Gennaro Penna**, **Michele Nocerino**, l'attuale dirigente **Corrado Auricchio**, e l'attuale Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Melito, al tempo componente della commissione gare d'appalto, **Giovanni Mignano**. Indagati infine anche **Francesco Moscato** e **Maria Parente**, amministratore e liquidatore del Consorzio Villa Mascolo, per evasione fiscale; così come gli imprenditori delle ditte sotto torchio, **Giovanni Mazzarella**, **Luigi Lucci**, **Vincenzo Costantino** e **Ciro Riccio**.
Dario Striano

Trendy Tenda






Realizziamo
Tende da Sole
Pergo-Tenda
Ombrelloni
Zanzariere
Avvolgibili PVC
Alluminio Acciaio
Veneziane
Box Doccia
Zerbini Personalizzati

Via Salvatore Di Giacomo, 25 - San Giorgio a Cremano (Na)
Info: 081 19247960 / mob. 331 9380736 TrendyTenda

il Sommelier

Ristorante - Pizzeria - Bar

Cucina tipica Napoletana
Pesce di paranza - Pescato fresco
Friggitoria tradizionale



Via Arturo Consiglio, 17 - Ercolano (Napoli)
Info: 081 7773991 Il Sommelier

NEW AMERICAN GOMME

Vendita e Assistenza Pneumatici

AUTO - MOTO - SCOOTER - AUTOCARRO - MOVIMENTO TERRA - CARRELLI ELEVATORI

Vendita e Riparazione Cerchi

Officina Mobile su Strada e presso Piazzali

Revisione e Bollino Blu - (Auto e Moto)

Ricarica Aria Condizionata

Finanziamento a Tasso Zero

New American
Gomme
per viaggiare
sul sicuro



I NOSTRI MARCHI



Alcune Offerte

175/65 R 14 da 45€ cad.
185/60 R 14 da 45€ cad.
195/60 R 15 da 50€ cad.
205/55 R 16 da 50€ cad.
225/45 R 17 da 70€ cad.

AMERICAN
GOMME

NEW
AMERICAN GOMME

Via Ferrante Imparato, 251/253 - Napoli - Tel. 081 5591301 - Mob. 333 8897137 - www.newamericangomme.it

Nasce Led (Libertà e Diritti) e Migliore benedice il progetto "targato Spedaliero" dentro il PD

Inaugurata nella mattinata di Lunedì 8 ottobre la sede porticese di LED (Libertà e Diritti): "LED è un'associazione politica, culturale e laica,- ha detto il presidente Giuseppe Giammetti- che si riconosce nell'area dei socialisti europei. Non è nata con l'intento di realizzare un nuovo partito né una corrente, piuttosto con l'obiettivo di contribuire alla costruzione, insieme a tutte le realtà politiche, associative e culturali territoriali, di un soggetto unitario della sinistra plurale, democratico, di governo. LED intende riavvicinare la gente, ed i giovani in particolare, alla Politica, quella nobile, basata sul confronto, sulla dialettica e sul rispetto reciproco delle altrui idee". La collocazione della sede a Via Università, nel "ventre di Portici", non è stata una scelta casuale: "Via Università- ha continuato Giammetti- rappresenta uno spaccato particolare della nostra città: la zona dei Re, la via della Reggia e dell'Orto Botanico è infatti abitata anche da ex detenuti, delinquenti, prostitute, tossici, e cittadini indigenti. Ecco il



nostro obiettivo è quello di tornare a fare politica in questa zona tanto identitaria, tanto ricca di eccellenze, quanto difficile, con la volontà di offrire una sede aperta con attività culturali e di formazione a tutti i cittadini, soprattutto i giovani, che vivono la città di Portici. LED è uno spazio aperto e plurale di riflessione, discussione e azione". Presenti all'evento molti dei protagonisti della faida del centrosinistra porticese: dal Sindaco Nicola Marrone, al Segretario del Pd locale, Amedeo Cortese. Presente anche l'onorevole Gennaro Migliore, deputato eletto tra le fila di SeL, lo scorso 22 Ottobre, iscritti al Partito Democratico, dopo aver formato, assieme ad altri parlamentari fuoriusciti da Sinistra e Libertà, proprio l'associazione LED: "Al di là delle divisioni interne a livello amministrativo- ha concluso Gennaro Migliore- mi auguro che al prossimo appuntamento elettorale, che ci vede impegnati nelle Regionali, saremo tutti insieme uniti contro il centro-destra capeggiato da Caldoro".

Dario Striano

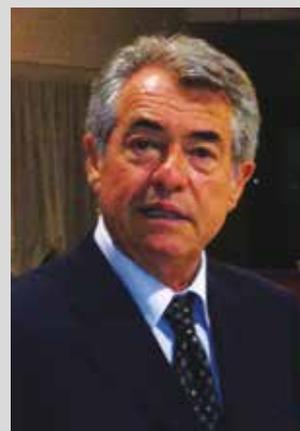


IL SINDACO MARRONE, IL PRESIDENTE GIAMMETTI E MIGLIORE (PD)

Sicurezza e caro bollette, l'affondo trasversale di Gennaro Manzo

Non si placa il fermento politico a San Sebastiano al Vesuvio. Neppure con l'avvicinarsi delle festività natalizie. Uno degli ultimi consigli comunali- che ha visto una straordinaria partecipazione da parte dei cittadini. Consiglio comunale in cui si discutevano due questioni molto delicate: la presenza dei carabinieri sul territorio e le bollette Gori per le ormai note "partite pregresse 2012". Da una parte Gennaro Manzo, leader dell'opposizione cittadina, che ha criticato con veemenza le inadempienze dell'Amministrazione Capasso sia per ciò che riguarda la sicurezza, sia l'approvazione da parte della maggioranza Capasso del recupero delle cosiddette partite pregresse targate Gori. Oltre al caro bollette, la sicurezza è un altro aspetto che sta molto a cuore ai cittadini dei paesi Vesuviani. Non tanto ai nostri amministratori. Basti pensare al territorio compreso tra i Comuni di Pollena Trocchia, Massa, San Sebastiano al Vesuvio, un'area estesa dove l'unica stazione dei carabinieri è quella di San Sebastiano, oggi sotto sfratto. Si tratta di una zona piuttosto vasta

che finora è stata controllata dai carabinieri della caserma di Via Falconi. Il possibile abbandono del presidio di San Sebastiano ha gettato tutti nello sconforto e nel timore. L'unico a muoversi per tempo pare essere stato il Sindaco di Massa, Zeno, il quale ha subito proposto di destinare i locali del municipio a nuova sede della caserma, incontrando peraltro il favore, oltre che dei suoi concittadini, anche della Dirigenza dell'Arma. Il silenzio ha invece circondato l'azione politica di Giuseppe Capasso e del Sindaco di Pollena Trocchia, Pinto. "Cosa è stato fatto in questi vent'anni? Perché il problema della sicurezza non è stato affrontato con il giusto rigore e con la dovuta velocità?", queste le domande che si pone Gennaro Manzo che poi continua: "In tutti questi anni solo chiacchiere e nessun fatto. San Sebastiano è ferma a oltre vent'anni fa: nessun miglioramento, nessun investimento, solo debiti inutili accumulati da una maggioranza incapace di amministrare". C'è da essere sicuri: il 2015 vedrà altre battaglie politiche tra opposizione e maggioranza.



Dirigenti scolastici, la protesta nella Capitale



640 dirigenti scolastici della Campania vincitori di concorso che dopo dieci mesi non hanno ottenuto ancora la nomina, in marcia a Roma davanti alla sede del Ministero della Pubblica Istruzione. Già nelle scorse settimane i sindacati avevano incontrato il diretto-

re dell'Ufficio scolastico regionale campano Luisa Franzese. È il suo ufficio infatti che deve procedere all'assegnazione degli incarichi. Fino ad oggi però tale atto essenziale non è stato ancora formalizzato. La decisione sarebbe frenata dall'inchiesta penale avviata dalla Procura di Napoli sull'ipotesi di presunte irregolarità nel concorso. Numerosi sono infatti anche i docenti esclusi dai posti assegnati che hanno presentato ricorso assistiti da legali e che, proprio alla luce dei primi risultati delle indagini, rivendicano il diritto a ottenere una correzione della loro posizione in graduatoria. Insomma, un vero e proprio pasticcio che priva molte scuole campane di un dirigente e costringe molti di quelli in servizio a svolgere il doppio incarico.

Pd, confusi e litigiosi verso le primarie di gennaio 2015

I democratici campani sempre più confusi e divisi si preparano alle primarie del prossimo 11 gennaio. Saltata l'ipotesi dell'annullamento delle primarie con l'assemblea regionale democrat dello scorso 14 dicembre o di un candidato unitario – il nome che circolava era quello dell'ex Sel Gennaro Migliore – i democratici campani si preparano ad competizione interna che sembra sempre più una resa dei conti tra correnti interne. In campo per sfidare il governatore uscente Stefano Caldoro restano il sindaco di Salerno Vincenzo De Luca, sostenuto a Napoli dal consigliere regionale Mario Casillo e dalla segretaria regionale

Assunta Tartaglione; l'europarlamentare Andrea Cozzolino e la senatrice Angelica Saggese. Le prime settimane di campagna si sono soprattutto caratterizzate da una accessissima polemica tra De Luca e Cozzolino. Quest'ultimo per l'inaugurazione del suo comitato elettorale salernitano aveva attaccato De Luca sulla questione Crescent, cantiere sotto sequestro per la

costruzione di un edificio semicircolare sul mare. "Un'operazione privata — ha attaccato Cozzolino — in cui il Comune ha avuto un ruolo eccessivo. Ora basta con le opere mastodontiche. In Campania non bisogna più costruire, ma rigenerare i quartieri degradati". Botta e risposta,



pronta la replica di De Luca: "Il Crescent è un progetto architettonico di valore mondiale che sostituisce un'area cementificata e degradata, non è certo un albergo su una scogliera della costiera sorrentina". Un esplicito riferimento all'ecomostro di Alimuri, di proprietà della famiglia della moglie di Cozzolino, demolito di recente.

Salvatore Esposito

Elezioni amministrative, vuoto a Destra e guerra nei Democrat



Ercolano – Mentre nel Centro Destra si decidono ancora quali siano gli schieramenti e se andare uniti, dentro il partito Democratico scaldano i motori. Il ministro Maria Elena Boschi, che sfida il sindaco uscente, Vincenzo Strazzullo, e



il vicesindaco Antonello Cozzolino e l'ex vendoliano (transfugo come Gennaro Migliore da Sel al Pd) Gennaro Solipano. Buonajuto è l'unico renziano napoletano in direzione nazionale. Il primo firmatario della sua candidatura è il presidente del Cnr, Gino Nicolais. "Ercolano aspet-



ta le primarie — spiega — perché contro il sindaco uscente ci siamo candidati in tre. Quanto a quelle per la Regione, se ci fosse un nome che mette d'accordo non ci sarebbe bisogno di farle, altrimenti ovviamente si faranno come previsto dallo statuto".

Scuole al freddo, la protesta delle mamme



Volla - Le temperature cominciano a scendere e nelle scuole si accendono gli impianti di riscaldamento. O almeno dovrebbero accendersi. Da giorni l'impianto di riscaldamento nella scuola del territorio, è spento. E le mamme cominciano a preoccuparsi. "Non capisco perché in altri paesi vesuviani già dal 1° novembre i termosifoni sono accesi e qui da noi no - protesta una mamma - alcuni genitori hanno lasciato i bambini con maglioni pesanti o i giubbottini, altri se li sono riportati a casa". Dagli uffici comunali, arriva la risposta: "Si comunica che per motivi tecnici gli impianti di riscaldamento ripartiranno a Gennaio 2015". Un inverno freddo per mamme e bambini.

Luana Paparo

Cimitero, finalmente al via l'ampliamento



Grande partecipazione all'incontro tenutosi presso l'Auditorium "Tognazzi" di Pollena Trocchia durante il quale l'amministrazione comunale ha fatto il punto relativamente agli imminenti lavori di ampliamento del cimitero. Il sindaco Francesco Pinto ha comunicato i tempi che occorrono per la posa della prima pietra. A gennaio verranno completate le procedure di esproprio, a febbraio verrà indetta la gara d'appalto e entro l'estate inizieranno i lavori. "Siamo felici per la grande partecipazione dei cittadini: ciò conferma che stiamo operando nel pieno interesse del territorio. Con orgoglio abbiamo potuto ripercorrere le tappe del faticoso percorso intrapreso", dichiara il sindaco.

Trasporti, cosa c'è dietro la bagarre?

Cercola - Il Progetto "Cercola In Corsa", assieme a quello (quelli) per il rilancio del centro Edil Futura e il futuro della Cittadella di Caravita, in questo momento sono le priorità della Giunta retta da Vincenzo Fiengo. E se per il Centro Edil Futura e per la Cittadella di Caravita il sindaco Fiengo ha più volte detto di aver individuato varie soluzioni che saranno poste in essere per il nuovo anno, la questione legata al trasporto urbano in città sta mettendo a dura prova gli equilibri politici cittadini, in quanto la concessione rilasciata dalla Provincia alla ditta Gri.Ci. sas di Antonio Cinque durerebbe per la fine del 2014 e il primo cittadino non si è ancora espresso in relazione al progetto "Cercola in corsa", o meglio l'ha fatto prendendone per buona una parte, in quanto la parte del progetto relativo all'inserimento di spazi pubblicitari su paline e pensiline alle fermate degli autobus che gestirebbe la Gri.Ci. con

un ticket da vendere a bordo o in point convenzionati, stridrebbe con il regolamento comunale in materia di pubblicità che prevede come per legge una regolare gara d'appalto. La concessione provinciale che dura sei mesi, però è vincolata all'installazione di paline e pensiline autorizzate dal Comune. Allo stato non ci sarebbero altre aziende propositi. "La questione non si pone - questo il commento di Mariano Tosti, funzionario amministrativo ministeriale specializzato in gare d'appalto e parte integrante della locale sezione del Pd - il sindaco deve applicare la legge senza arrecare ulteriori danni ai cittadini che oggi non godono di un trasporto pubblico urbano, non perché non parte il progetto Cercola in Corsa, presentato da privati, bensì perché non c'è una progettualità concreta nella gestione dei trasporti cittadini". "Ottime le iniziative che rilanciano l'immagine della città fuori dalle sue mura



MARIANO TOSTI (PD) E MASSIMO ROMANO (FI)

- invece il commento di Massimo Romano, coordinatore cittadino di Forza Italia - ma a Cercola servono azioni concrete. E finalmente il sindaco Fiengo deve dirci che identità vuole dare alla città, partendo dalla soluzione di alcune problematiche, in primis quella del trasporto pubblico cittadino. C'è un regolamento comunale che gestisce la pubblicità che stride con l'unica proposta avente anche l'autorizzazione provinciale? Noi applicheremo la legge e metteremo a bando il servizio. E faremo un bando che preveda l'utilizzo di sistemi smart, dove magari la pubblicità non ri-

sulterebbe il fine ma il mezzo per ridurre a zero i costi di mobilità cittadina per i residenti. L'attesa, però se da un lato aumenta le aspettative, dall'altro in un territorio come Cercola crea ulteriori problemi. Ci sono persone anziane, giovani, le massaie e le mamme che non hanno la patente o non possono permettersi un'auto e non pensare a un sistema di mobilità urbana è assurdo. Quindi, bene le parate in piazza che ci danno visibilità e creano attrattiva, ma si pensasse anche ad altre azioni concrete come un progetto serio di mobilità urbana".

Paolo Perrotta

Lisalfer

di Salvatore Lipardi

Impresa Edile

Lavori in Ferro

Manutenzione e Riparazioni in genere

Progettazione e Realizzazione

Ristrutturazione e Allestimento negozi

Sede: V.le degli Oleandri, 1 - Cercola (Na)

Officina e deposito: Via A. De Curtis, 55 - Cercola (Na)

Info: 335 6248145 - e-mail: salvatorelipardi@alice.it



RISTORANTE - PIZZERIA

EVER GREEN



ZUPPA DI COZZE

FAGIOLI E FRUTTI DI MARE

FAGOTTINO "EVER GREEN"

SERVIZIO A DOMICILIO

Via Della Corte, 72 - Cercola (Na) Tel. 081 7743645

La Vignà

**Azienda Agrituristică
Cucina Tipica**




Via Vigna, 22
Pollena Trocchia (NA)
Tel. 081 5311233
Cell. 333 2029781

IMPRESA DI PULIZIE

Clean Service

di **Ciro Sannino**

**Lavori eseguiti da
Personale Specializzato per
Enti Pubblici e Privati,
Condomini, Uffici, Negozi,
Stabilimenti, Comunità**

**Derattizzazione
Disinfestazione
Manutenzione Giardini**



Via Marconi, 18 - Pollena Trocchia (Napoli) Info: 339 1241773

Questione Sanità, i successi Giunta targata Stefano

Emergenza sanità. Oggi il sistema sanitario campano va meglio. Ne abbiamo parlato con il presidente della giunta regionale, Stefano Caldoro. Il Presidente del governo Campano usa tre parole per spiegare il successo: serietà, serietà e ancora serietà. Con serietà e determinazione, in questi quattro anni di governo, il sistema sanitario regionale. In Campania abbiamo vinto una sfida, abbiamo vinto il campionato della sanità che avevamo ereditato con un anno di anticipo rispetto alle previsioni. Il risultato è stato possibile grazie ad una squadra che ha lavorato per quattro anni con sacrificio. Era un lavoro necessario. Oltre al dato economico, siamo riusciti a dare una risposta significativa ai cittadini. Il risanamento dei conti siamo riusciti anche a dare una risposta significativa ai cittadini. Circa 250mila i campani che avranno un effetto diretto, a cui si aggiungerà un altro...

Ospedali chiusi, cattedrali tra deserto e mare

L'ultimo governo regionale, guidato da Vincenzo De Luca, ha visto enormi cambiamenti nell'ambito sanitario-ospedaliero. Tante e diverse le opinioni a riguardo, di certo possiamo notare che le condizioni in cui versano molte strutture ospedaliere, cliniche e case di cura sono tutt'altro che idilliache. In particolar modo, il vesuviano sembra essere sfuggito dai pensieri della Regione. L'Ospedale Apicella, ex fiore all'occhiello della sanità vesuviana è diventato oggi plesso a compensazione del Presidio Ospedaliero di Nola come da Decreto 49/2010; magra consolazione per una struttura potenzialmente all'avanguardia che aveva un bacino di utenze molto forbito. Vive una situazione pressoché drammatica anche la Casa di Cura Trusso, la quale è indebitata per circa 21 milioni di euro e sta combattendo per ottenere un rateizzo del debito. Inoltre, la Commissione di Accreditamento ha sancito la chiusura del reparto di Ostetricia e Ginecologia costringendo Trusso ad un eventuale licenziamento di 52 persone tra infermieri, O.S.A., tecnici di laboratorio e ostetrici. Sulla stessa lunghezza d'onda, Clinica Lourdes che ha avviato una procedura di mobilità per 22 persone senza dimenticare il ritardo nel pagamen-

to degli stipendi e gli arretrati. In merito i sindacalisti si sono espressi incolpando l'A.S.L. che, secondo loro, dovrebbe assorbire gli esuberanti lasciando intatte le prestazioni. Dulcis in fundo: l'Ospedale del Mare. La conclusione dei lavori, prevista entro agosto 2015, è vista da molti come la risoluzione ai tanti problemi che affliggono la sanità napoletana. "L'Ospedale del Mare sarà una delle strutture più belle d'Europa, con esso riusciremo a dare un po' di dignità agli ammalati, siamo in



condizioni davvero drammatiche, abbiamo strutture fatiscenti e vergognose" afferma Vincenzo Barone, promotore comitato civico. Sarà davvero così? I cittadini sanno che nel momento in cui la struttura andrà a regime ci saranno 4 ospedali (il San Gennaro, gli Incurabili, l'Ascalesi e il Loreto Mare) che chiuderanno o saranno convertiti? In particolare sanno che il Loreto Mare diverrà un ospedale low care o a bassa assistenza? Siamo sicuri che l'Ospedale del Mare riuscirà a tamponare la richiesta sanitaria?

Margherita Manno

Pressi della Caldoro

Parlato col presidente della Regione Campania come è riuscito a ripianare il deficit della sanità fatti, abbiamo ripianato i conti nel sistema sanitario. Siamo riusciti ad azzerare l'enorme deficit e per la prima volta siamo in attivo. Questo con serietà e grazie ai campani ai quali abbiamo chiesto anche a migliorare le prestazioni, come ci hanno fornito da 427 giorni agli attuali 100. Grazie ai cittadini: abbiamo esteso l'esenzione del ticket, saranno un milione di contribuenti per la rimodulazione".

Margherita Manno



Villa Betania, eccellenza nazionale in frontiera

Sin dal 1800 gli evangelici napoletani sentivano l'esigenza di avere un posto nel quale curarsi e non essere discriminati, nasce così Villa Betania, inizialmente come casa di cura privata e in seguito riesce ad ottenere la classificazione come ospedale generale di zona. Oggi una vera e propria eccellenza regionale, purtroppo l'unico pronto soccorso attivo dopo la chiusura dell'Ospedale Apicella di Pollena Trocchia. Ne abbiamo parlato col direttore, il dottore Pasquale Accardo. **Ospedali e cliniche private chiudono, Villa Betania va in contro tendenza.** Ci sforziamo di erogare una sanità che risponda alle necessità e alle esigenze degli utenti. Noi, oggi abbiamo un territorio praticamente assente, dove il medico di base esercita ambulatorio poche ore alla settimana e le guardie mediche piuttosto che affrontare i problemi filtrando quei casi a bassa assistenza, si preoccupano di collocare l'ammalato presso l'ospedale più vicino intasando il pronto soccorso e creando disagio per i casi più acuti. Oggi il pronto soccorso è diventato una struttura ad imbuto, con una larghissima porta di entrata e una strettissima via d'uscita. **Villa Betania pur avendo una gestione privata è una struttura equiparata al pubblico, ci sono altri punti di forza?** Certo, Villa Betania negli anni è stata capace di offrire una risposta globale, oltre ai reparti di medicina d'urgenza e di cardiologia, abbiamo un reparto di terapia intensiva neonatale che ad oggi è uno dei più importanti nel panorama dell'offerta sanitaria napoletana. Questo è decisamente il nostro punto di forza. A Napoli siamo ridotti

proprio male, disponiamo di tre ospedali estremamente importanti (Santobono, Monaldi e Annunziata) con tre terapie intensive neonatali senza il reparto maternità. Un controsenso assurdo. **Dal 2005 Villa Betania ha rischiato più volte di crollare, ora si può dire che si è completamente**



rialzata? Abbiamo attraversato un momento difficilissimo indebitandoci di oltre 80 milioni di euro. Non è stato semplice ma, grazie alla serietà e alla solidità della struttura che ha garantito credibilità verso il sistema finanziario, Villa Betania è ripartita alla grande. **Un investimento?** Di questi tempi? Sì, bella domanda. Un investimento ma completamente autofinanziato dalle chiese fondatrici, gli altri possono stare tranquilli non intaccheremo il denaro pubblico. Nemmeno un euro. **Aspettiamo tutti l'apertura dell'Ospedale del Mare, pensa che possa interferire negativamente sulle vostre attività?** Ma assolutamente no, anzi io da cittadino-utente mi auguro che accada al più presto. L'Ospedale del Mare con i suoi 450 posti non riuscirà mai a ricoprire tutto il servizio e quindi ci sarà bisogno di noi.

Margherita Manno

Napul'e Nott

PIZZERIA - RISTORANTE

Auguri di Buon Natale e Felice 2015

Pizza e cucina tradizionale Napoletana



APERTI A PRANZO
CONSEGNE A DOMICILIO

Chiuso il Martedì

Via V. Cozzolino - P.co Europa, Pollena Trocchia (Na) Tel. 081 530.49.09

GF Service

SPORTELLO TELEMATICO - CENTRO SERVIZI MOTORIZZAZIONE

PASSAGGI DI PROPRIETÀ PER TUTTI I VEICOLI
CONSEGNA IMMEDIATA

RINNOVO TARGHE- RINNOVO E DUPLICATI PATENTI
VISURE P.R.A. - VISURE CAMERALI

VIA SALVATORE FUSCO, 41
POLLENA TROCCHIA (NA)

081 8972235

gfservice2009@libero.it



STUDIO CONSULENZA

Rag. Felice Rea

PENSIONISTICA - ASSICURATIVA - MEDICO LEGALE

PENSIONISTICA: domanda e ricorsi INPS, INAIL, INPDAP, altri Enti

INVALIDITÀ CIVILE - CIECHI - SORDOMUTI

ACCOMPAGNAMENTO - INABILITÀ AL LAVORO

L'Inps ti ha revocato la prestazione invalidi o accompagnamento?
Prestiti e finanziamenti a Pensionati fino a 80 anni

LEGALE: Infortunistica Stradale; Pensionistica; Lavoro
Matrimoniale; Commerciale; Recupero Crediti

GRATUITO PATROCINIO: (per aventi diritto)

PRATICHE AMMINISTRATIVE PRESSO TUTTI GLI ENTI PUBBLICI

CONSULENZA GRATUITA

ANCHE A DOMICILIO (per aventi bisogno)

Via Nola, 9 - Somma Vesuviana (NA)
(S.S. 268 uscita Somma Vesuviana - Saviano a dx 800mt)
Tel. 081 8931269 - Cell. 346 2442230 - e-mail: consulting.anpa@tiscali.it

L'ORA VESUVIANA

www.loravesuviana.it | loravesuviana@gmail.com | Facebook > L'Ora Vesuviana | Twitter > @lora_vesuviana



Rivoluzione a San Giorgio

Tre milioni e mezzo di euro saranno investiti dal Comune per cambiare il volto di San Giorgio a Cremano. Lo annunciano il Sindaco Giorgiano e il vicesindaco ed assessore ai lavori pubblici Giorgio Zinno. "Con questi importanti interventi, - spiega il vicesindaco Zinno - promossi in un momento di crisi generale, diamo una spinta importante al miglioramento della qualità della vita sul territorio attraverso la rigenerazione urbana".

Il sindaco Abete interviene in Regione e sventa il rischio di trasferimento dell'Asl

Sant'Anastasia - L'ASL resta. Grazie a un incontro richiesto ed ottenuto presso la Regione Campania, il Sindaco Lello Abete ed i consiglieri comunali Saverio Ceriello e Franco Rea, hanno evitato la chiusura della sede di via Arco. L'impegno preso è quello di non trasferire fuori dal paese il personale ed i servizi resi presso l'ASL, tra cui la guardia medica e l'ambulanza, mentre a breve seguiranno incontri tesi soprattutto a mantenere e ad ampliare, se possibile, i servizi sanitari primari, come il 118 e il servizio veterinario, individuando sul territorio altri locali idonei in cui allocarli. "E' un grande risultato a fortissimo impatto sociale - dicono i consiglieri comunali, Franco Rea e Saverio Ceriello - non potevamo perdere, come abbiamo rischiato, la sede ASL di Madonna

dell'Arco e grazie a questo incontro questa evenienza è stata scongiurata". "Ho motivi validi per essere pienamente soddisfatto del risultato raggiunto e che insieme abbiamo perseguito trovando interlocutori sensibili e disponibili. Abbiamo lavorato alacremente al fine di scongiurare la nefasta possibilità di perdere un punto ASL di riferimento importantissimo per i cittadini anastasiani - commenta il Sindaco, Lello Abete - ed ora è nostra intenzione impegnarci a realizzare quanto richiesto dal personale sanitario trovando locali alternativi e più ampi per rendere stabili i servizi e aumentarli nell'ottica del benessere collettivo".

Giovanna Terracciano



ARMANDO DI PERNA E IL SINDACO LELLO ABETE

Bollette pazze, sindaci contro

Ancora pochi giorni e sulla faccenda bollette "pazze" per le riscossioni pregresse il 2012 della Gori potrebbe farsi maggiore chiarezza dopo il differimento del pagamento delle bollette al giorno 28 di questo mese. Ancora giorni di braccio di ferro, dunque, tra Gori e comuni che potrebbe risolversi con un nuovo differimento. I comuni vesuviani scesi sul piede di guerra - dopo aver votato a favore dell'aumento seppur con tempi differenti - stanno condividendo un documento di indirizzo, proposto dal primo cittadino sansebastianese Giuseppe Capasso, che chiede alla Gori il secco annullamento delle bollette.

s.e.



Impresa Edile

EDILGROUP srl

Costruzioni - Ristrutturazioni Consulenza Immobiliare

RISTRUTTURAZIONI

APPARTAMENTI e UFFICI

CHIAVI IN MANO da **€ 400,00 MQ**

Incluso nel prezzo Progettazione,
DIA e Disbrigo Pratiche Tecniche




Affidandovi alla nostra azienda troverete personale qualificato che sarà a vostra completa disposizione per consigliarvi le migliori soluzioni ed eseguire i lavori a regola d'arte.

PREVENTIVI e CONSULENZA FINANZIARIA GRATUITI

Via Strettola, 21 - Sant'Anastasia (Na) - uff. 081 8983654 mob. 333 7052569 - email: rm.edilgroup@yahoo.it

Limoccia: “C'è il sospetto che durante i lavori a Portici abbiano interrato rifiuti tossici. Basta silenzi!”

Villa Fernandes ha riaperto i suoi cancelli per un giorno. Lunedì 1 Dicembre, le stanze del bene confiscato alla criminalità organizzata locale hanno ospitato l'evento “La Terra dei Fuochi Vesuviana”. A seguito del ritrovamento di numerosi fusti tossici interrati nei pressi di un campo di pomodorini a San Vito al Vesuvio, avvenuto lo scorso mese di Novembre, il Collegamento Campano contro le Camorre e il Presidio LIBERA di Portici hanno organizzato un convegno riguardante il rischio ambientale nel Vesuviano. A presiedere l'evento il Presidente del Collegamento Campano contro le Camorre per la legalità e la nonviolenza “G.Francisosi” Onlus, Leandro Limoccia: “E' importante che questo convegno si svolga a Portici. E che si svolga in questa villa: bene confiscato alla criminalità organizzata. - ha detto Limoccia- Sono pervenute



in questi anni diverse denunce alla Procura della Repubblica da parte dei cittadini porticesi: c'è il netto sospetto che durante i lavori, che recentemente hanno investito Portici, siano stati interrati rifiuti speciali e materiali pericolosi. E che siano stati interrati addirittura in questa villa, chiusa da anni al pubblico. Il mio non è allarmismo, ma

alcuni dati dell'Ospedale Pascale di Napoli confermano che c'è un'alto tasso di mortalità tumorale anche qui a Portici. Sono oltre cento i casi di tumore al fegato maschi e tumori al fegato femmine. Stessi numeri per quanto riguarda il tumore ai polmoni maschi, con incremento particolarmente significativo. Dati che attestano che c'è uno “standard

mortality” più alto della media nazionale (che è inferiore al numero di riferimento 100)”. Il convegno è stato solo il primo di una serie di eventi che l'associazione G. Francisosi Onlus ha intenzione di mettere in campo sul territorio porticese: “Prima di Natale saremo ancora qui a Villa Fernandes per un incontro pubblico, al fine di costituire una rete vesuviana tra comitati, associazioni per la legalità e chiese per contrastare l'inquinamento ambientale nel nostro territorio. Ci attiveremo per campagne di sensibilizzazione nelle scuole; lotteremo per impianti di videosorveglianza nei punti di accesso al Parco Nazionale; e affinché vengano pubblicati e resi noti i dati sulle patologie tumorali. Da Portici con una serie di proposte concrete cercheremo di fermare il biocidio vesuviano”.

Dario Striano

Don Patriciello: “Diciamo basta alla camorra che ci uccide!”



DON MAURIZIO PATRICIELLO E ANTONIO MARFELLA

“Le forze dell'ordine e i magistrati son rimasti soli. Tutti gli altri professionisti hanno preferito far soldi contribuendo all'espandersi del cancro chiamato Terra dei Fuochi. Un cancro che sta coinvolgendo l'intero Sud Italia, perché le nostre Terre sono ormai sature di rifiuti”. Questa la denuncia di Antonio Marfella e don Maurizio Patriciello, ospiti recentemente a Portici del convegno “La Terra dei Fuochi vesuviana”, e da anni in trincea per

combattere il biocidio campano: “Noi viviamo in un territorio meraviglioso, la Campania, terra ricca di primati e di eccellenze; e ci dobbiamo impegnare per difenderlo. Non basta solo protestare, bisogna cambiare le istituzioni. Il vero problema non è la Camorra ma l'abbraccio mortale con cui la Camorra si stringe a qualcuno. E' quell'abbraccio che bisogna andare a colpire. E per colpirlo ci vuole la prevenzione. Prevenzione resa impossi-

bile dalla burocrazia italiana e dalla mancanza dello Stato. Ci avevano promesso 800 militari sul territorio e ne hanno inviati soltanto 100. Ci avevano promesso una legge che “sco-raggiasse il reato ambientale” e ci siamo trovati dinanzi ad una norma “piccina piccina”. Per di più la legge per l'inasprimento dei reati ambientali è ferma al Senato. Chi è che non la vuole?! Perché non la vogliono?! Forse perché chi ci ha avvelenato ha ancora interesse ad avvelenarci?! Il magistrato deve applicare le leggi, ma cosa può fare un magistrato in assenza di leggi?! La verità è che bisogna lottare per i giovani. L'albero è avvelenato quando dà cattivi frutti. Bene, se guardate i nostri giovani, capirete che il nostro albero non è avvelenato dalle radici. Se guardate i giovani “in trincea” di Acerra, ad esempio, capirete che vale la pena lottare per assicurargli un futuro migliore”.

Dario Striano

Cafiero De Raho: “L'indifferenza ammazza più delle eco mafie!”



“Si parla tanto di Criminalità organizzata, - ha detto il magistrato antimafia Federico Cafiero De Raho - ma la causa principale di questo cancro è l'indifferenza. L'eco-mafia, l'inquinamento camorristico del territorio, è nato negli anni 70 grazie alla sinergia tra mafiosi, e politici: molti di questi imparentati con camorristi o perlomeno inseriti nella struttura camorristica dei clan. E quindi votati e sostenuti dalle organizzazioni malavitose. La verità è che in Italia lo Stato non esiste. In Italia è esistito un sistema privo di democrazia che si basa su voto di scambio, malapolitica e collusione. Un sistema in cui la Camorra non solo non viene contrastata, ma addirittura regna sovrana. Non stupisce che oggi nel Vesuviano e nel Casertano non sia cambiato niente. La situazione è anzi peggiorata e i clan sono diventati più forti”.

Dario Striano

Dentro il campo rom: tra topi, rifiuti e abbandono solo i sogni di integrazione non sono clandestini

“Rom”, “Sinti”, “Zingari”, “Nomadi”: o meglio abitanti di un “non-luogo”, come può essere la Periferia ad Est di Napoli. Qui, a due passi dalla stazione centrale di Piazza Garibaldi, dove i fumi della zona industriale si confondono col cielo plumbeo di un nuvoloso e freddo pomeriggio di Dicembre napoletano, si estendono i “campi rom” di Via Gianturco. Un “non-luogo” di pregiudizio, di degrado, di intolleranza, di povertà, dove l'uomo convive pacificamente con i ratti, tra spazzatura, roghi tossici e fango. I campi Rom di Via Gianturco “accolgono” al loro interno centinaia e centinaia di famiglie, costrette a vivere in situazioni igienico-sanitarie davvero catastrofiche, che abbassano la soglia di vita media sino all'età di 50 anni. Nei bungalow di legno, di rado in muratura, ricoperti da tetti in lamiera, tendenzialmente in una sola stanza, vivono nuclei famigliari numerosissimi. Mancano elettricità, riscaldamento, e persino l'allaccio idrico. L'acqua è da qualche mese presente nel campo grazie all'installazione di una fontana, posta generalmente all'entrata. Viene raccolta in bottiglioni e trasportata con carriole e passeggini nelle varie abitazioni. Abitazioni al cui interno spiccano le figure, i ritratti, e le statue di personaggi del mondo Cristiano. L'ordine e l'attenzione per gli interni e la devozione religiosa fanno da contrasto con l'esterno, dove l'inferno e l'immondizia circostante fanno pensare ad un posto dimenticato da Dio. Il campo Rom è un micro-cosmo al cui interno vi sono mercatini di pezze e abiti usati, spazi aperti allestiti per la lavorazione del rame; e



dove non mancano piccoli “circolati di svago”, in cui è possibile giocare a carte o al biliardo. “Leconomia del luogo” si basa soprattutto sull'estrazione, lavorazione e vendita di materiali ferrosi, pratica illegale qui in Italia. Donne e bambini si danno all'elemosina, vero e proprio business che permette il sostentamento di numerose famiglie. C'è anche chi spaccia, chi ruba, chi si prostituisce; ma anche chi, da anni, per pochi spiccioli, si occupa di lavori umili: a testimonianza che non bisogna fare di tutta tua un'erba un fascio. I bambini, tanti, forse troppi viste le condizioni dell'area, giocano tra buche, fango, pneumatici, scheletri di elettrodomestici, pozze e oggetti contundenti che sbucano dal terreno. Qualcuno di loro frequenta regolarmente la scuola e rappresenta la speranza, forse vana, di una

possibile integrazione: “L'integrazione sarà possibile solo quando verrà abbattuto il muro del pregiudizio” - ha detto ai nostri taccuini **Salvatore Esposito**,



coordinatore dell'Ambulatorio medico gratuito per i Rom di Napoli, aperto nel 2008 dalla **Comunità di Sant'Egidio** - Si

dicono tante bugie sul mondo Rom, ma la verità è che è anche il degrado in cui vivono a spingere queste popolazioni a rendere così dura ed estrema la loro vita nel campo. A rendere così arduo anche il loro tentativo di integrarsi. Non è vero che il popolo rom non ha voglia di integrarsi. Anzi, sono dell'idea, dopo una vita passata al loro fianco, che la maggior parte abbia voglia di farlo. La scuola può rappresentare per le nuove e future generazioni un ponte importante per l'integrazione”. “Purtroppo la mancanza di fondi rende più difficile ogni tentativo di integrazione” - ha detto l'onorevole **Pasquale Giacobbe**, consigliere della Regione Campania - Bisogna cercare una sinergia tra

Comune, Regione e la neonata Città Metropolitana per cercare di migliorare le condizioni igienico-sanitarie della zona. Dei tavoli istituzionali volti alla creazione di una strategia comune che tuteli sia le popolazioni rom che i residenti napoletani. Bisogna fare in modo che in Periferia venga ripristinata la legalità e, dunque, che anche le popolazioni rom rispettino le regole. Sono per l'integrazione, ma nel caso in cui non ci fosse collaborazione da ambo le parti, sono dell'idea di intraprendere anche azioni dure, come l'allontanamento ed espulsione dal paese, per cercare di risolvere il problema”.

Dario Striano

fotografie: **Andrea Sarno**



Somma-Ottaviano è partita la guerra tra i Licei in città

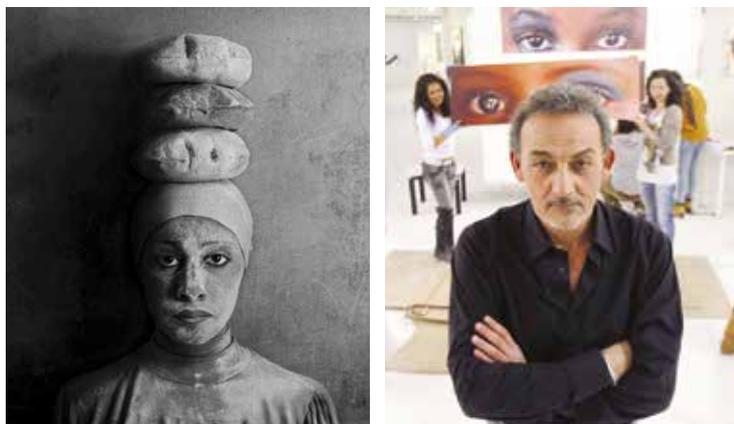
La guerra dei licei. Classico contro scientifico. Ottaviano apre le danze, perché il sindaco Luca Capasso vorrebbe la nascita a Ottaviano di un Liceo Scientifico, nonostante il potenziamento dell'ottimo Liceo Scientifico Torricelli, sito nella vicina Somma Vesuviana, che il primo cittadino ottavianese avrebbe definito "insufficiente", nonostante dietro la manovra pare ci sia la volontà del sindaco di risolleverne le sorti degli Istituti Superoiori cittadini, in quanto proprio il liceo Diaz sembrerebbe avere avuto un calo vorticoso degli iscritti negli ultimi anni. "Ho avuto modo di leggere la richiesta del sindaco di Ottaviano -scrive il dirigente scolastico del Torricelli Sabato D'Agostino agli uffici del Provveditorato e a quelli di competenza provinciale - di istituire nel suo comune una sezione staccata di liceo



scientifico, dipendente dalla sezione staccata di scientifico di Terzigno, del liceo Diaz, giustificata da una presunta insufficienza del liceo Torricelli rispetto alla domanda formativa proveniente dal territorio. Ho il dovere di far notare che la notizia della carenza di offerta da parte dell'istituto che dirigo è del tutto destituita di fondamento e che il Comune di Somma Vesuviana, nelle persone dei sindaci succedutisi nel tempo, ha sempre aiutato lo scientifico ad adeguare la capienza della struttura in rapporto alle richieste dell'utenza". Il prossimo passo? Il passaggio dello scontro a livello politico. Sembra infatti che il primo cittadino di Somma Vesuviana Pasquale Piccolo non voglia tirarsi indietro dal difendere il "suo" liceo.

L'Ora

I am Woman, al Cam l'arte al femminile



Casoria - Al Museo d'Arte Contemporanea CAM una mostra tutta al femminile con "I AM WOMAN" a cura di Antonio Manfredi. Fotografie, dipinti, installazioni e performance di donne per le donne. Dal 12 dicembre fino alla festa della donna 2015, sarà possibile immergersi nello spinoso e complesso mondo femminile, attraverso le opere di oltre 80 artiste internazionali, che hanno espresso la propria identità da punti di vista differenti riuscendo a toccare innumerevoli tematiche legate al genere femminile; dalla condizione delle donne nei paesi musulmani al femminicidio. Introspezione, denuncia e coraggio: è tutto questo "I AM WOMAN", un'esposizione che commuove e che scuote così da diventare un contributo significativo a quel mondo che troppo spesso non viene rispettato.

Pamela Orrico

Fisiotraining-Therapy

di Aurelio Borrelli & Figli

Associato
 Gruppo di studio
 della scoliosi
 GSS

- Tecarterapia
- Laserterapia
- Elettroterapia
- Magnetoterapia
- Ultrasuonoterapia
- Interixterapia
- Regenoterapia
- Fisioterapia a domicilio
- Massoterapia
- Massaggio estetico terapeutico
- Massaggio tecarterapico
- Riflessologia plantare
- Personal training
- Posturologia
- Terapia del dolore
- Riabilitazione sportiva
- Riabilitazione tecarterapica
- Riabilitazione post traumatica
- Riabilitazione pre e post chirurgia
- Riabilitazione estetica

consulente ortopedico
 dott. GIACOMO NEGRI

STUDIO AUTORIZZATO
 Human Tecar [®]
 FEEL YOUR BEST

Auguri di Buon Natale

www.fisiotrainingtherapy.it - Via Matteotti, 61 - San Sebastiano al Vesuvio (Na)
 Tel./fax. 081 19363774 - cell. 338 72 78291 e-mail: aurelio.borrelli@fastwebnet.it

Volla, il riscatto culturale parte dai giovani di ArciLab e Iris

Volla - Due associazioni di giovanissimi, quelle del territorio, rispettivamente "Iris Volla" e l'ex "Arci Volla" ormai "ArciLab". Poco più di una settimana fa le Associazioni Libera Volla ed Iris - da sempre attente alle tematiche sulla legalità - avevano presentato sul territorio il libro "Camorra Sound" di Daniele Sanzone, vincitore del 19° Premio Nazionale "Paolo Borsellino". Un'energia fortissima, quella che si percepisce da parte di giovanissimi, impegnati in tematiche importanti. Altrettanto l'associazione "ArciLab" da mesi cerca di sensibilizzare i giovani di Volla con dei cineforum caratterizzandosi da sempre quale principale attività istituzionale dell'associazione. Oggi la rassegna si



qualifica non solo per la proposta cinematografica strutturata sulla proiezione di film e arricchita dalla presenza in sala di registi ed attori, ma anche come luogo di incontro. A tal proposito gli organizzatori hanno deciso di cambiarne la Location, spostandosi da gennaio nel teatro dell'Accademia Musicale Giuseppe

Verdi. "Siamo passati dalle sedie alle poltrone, da un piccolo proiettore ad uno schermo gigante - fanno sapere gli organizzatori - chiunque voglia partecipare deve eseguire un mini abbonamento di 10 euro che è un contributo unicamente associativo". Aspettando Gennaio il 21 ed il 28 dicembre la Parrocchia di San Michele ospiterà due proiezioni: "The nativity story" e "Philadelphia".

Luana Paparo



L'omicidio del cimitero, arrestato un 36enne



Sant'Anastasia - Per i giudici che ne hanno disposto l'arresto, l'assassino di Aniello Maione, il pensionato di 78 anni ucciso a febbraio scorso con cinque coltellate nel corso della sua consueta visita al cimitero, è Claudio Spinosa, 36enne, suo vicino di casa. Fu anche il primo fermato, su di lui si concentrarono i sospetti dei carabinieri. Poi, la svolta data dagli esami sui vestiti di Spinosa, l'esame del Dna non ha lasciato dubbi: ci sono tracce ematiche di Maione. Già qualche mese prima del delitto, Aniello Maione sarebbe stato aggredito da Spinosa, riportando ferite refertate in una clinica di Ottaviano. Un'aggressione che giungeva dopo una lunga serie di litigi tra i due. I carabinieri di Castello di Cisterna guidati dal maggiore Michele D'Agosto, hanno arrestato Spinosa eseguendo l'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip del tribunale di Nola.



latte



Bocconcino misto e di vaccino • mozzarella di vaccino
ciliegina di vaccino • provola • fior di latte
cubettato • ricotta • ricotta omogeneizzata
fior di latte di agerola • provola di agerola
bocconcini di bufala • mozzarella di bufala

la passione
per la qualità.
l'amore
per il gusto.



www.lattemozzarella.it



DISTRIBUITO DA LA PRIMA ROSA S.R.L.
VIA ROMANI (CAMPO SPORTIVO) - S. ANASTASIA (NA) TEL. 081 5308120 - FAX 081 5308576

Precari della scuola: una battaglia vinta grazie al prof Guastafierro e al Conitp

Il presidente del CONITP, prof. Crescenzo Guastafierro spiega la lunga battaglia ed il difficile percorso che ha portato il sindacato a raggiungere questo risultato storico. Circa cinque anni fa il CONITP iniziò un percorso per difendere migliaia di iscritti (personale docente ed ATA), che stanchi di vedersi rinnovare incarichi a tempo determinato per decine di anni consecutivi, affidarono al sindacato il compito di far valere i loro diritti in ambito legale, al fine di stabilizzare il loro posto di lavoro. L'avvocato Balbi e il prof. Guastafierro, trovando riscontro nelle normative interne al fine di giustificare la stabilizzazione dei precari della scuola, fecero riferimento alle normative dell'Unione Europea. Il Tribunale di Napoli, per la verità sempre ostile al discorso della stabilizzazione dei precari della scuola, grazie al giudice Paolo Coppola, accolse uno dei ricorsi del CONITP riconoscendo il diritto al contratto a tempo in-

determinato ad una precaria ed il relativo risarcimento del danno. Nel frattempo l'avv. Balbi, che su mandato del CONITP, aveva introdotto ricorsi in varie regioni d'Italia, a costo di molti sacrifici e non solo economici, sopportati dallo stesso sindacato, ravvisò uno spiraglio importante in alcuni ricorsi



inoltrati presso il tribunale di Roma (Giudice del lavoro Francesco Centofanti). La Corte costituzionale, investita del problema dal tribunale di Roma, con ordinanza del 3 luglio 2013 (C-418/2013), rinviò la discussione alla Corte di giustizia di Lussemburgo, che con sentenza del

26 novembre 2014, ha non soltanto dichiarato il diritto alla stabilizzazione dei precari della scuola, ma ha fatto intendere che questo diritto si estende a tutti i precari della Pubblica Amministrazione. La sentenza del 26 novembre 2014, ha senza dubbio una portata storica, per questo abbiamo notato nello sciacallaggio mediatico l'attribuirsi di paternità inesistenti da parte di vari soggetti, a cominciare da alcune sigle sindacali che nemmeno hanno partecipato a questa lotta, per finire con il dare meriti inesistenti al tribunale di Napoli. Il CONITP sulla scia della battaglia VINTA continua a proporre nei tribunali competenti ricorsi per: docenti e ATA di ruolo negli ultimi 10 anni per un risarcimento per differenza retributiva; ricorso per docenti e ATA precari inclusi in GAE e/o in II fascia o III fascia in possesso almeno di 3 anni di servizio annuali su posto vacante o continuativo di 180 giorni.

Per contatti: conitp@conitp.it

Spettacolo denuncia a Somma

Somma Vesuviana - L'arte e lo spettacolo, dalla parte della denuncia sociale. E prende il via lo spettacolo-denuncia a cura dell'Associazione Incanto Acustico e dell'Associazione "Nuvole di ardesia" inserito nella rassegna di eventi natalizi di Somma Vesuviana, che è stato rappresentato in altre città italiane insieme all'Associazione "Libera" che si terrà Giovedì 18 Dicembre alle ore 18.00 presso la Biblioteca Comunale di Somma Vesuviana a Palazzo Torino, Piazza Vittorio Emanuele III. "Fuoco in Terra - Segnali di Fumo all'orizzonte" - teatro-denuncia di un Biocidio Scritto da Federico Ambrosiano Diretto da Fabio Cocifoglia con la collaborazione del Prof. Franco Cuomo, del prof. Mario Barra e di Roberto Giordano.

Ciro Guarino



Tecnologie per crescere
 CentraLino innova i sistemi di comunicazione sfruttando la tecnologia VOIP.

 Nessun investimento
 App su SmartPhone
 Portabilità Numeri da qualsiasi gestore

Rivoluziona il tuo modo di Telefonare!

Il nostro CentraLino è la migliore soluzione per le famiglie e le piccole e medie imprese.

Non Aspettare! Chiamaci. La tecnologia ti fa risparmiare

Videochiamate e conferencing sempre **Gratis**



10 linee
 a **25€**
 al mese



Wireless Internet Service Provider



Via Romani, 112 S.Anastasia (Napoli)

Info: +39 081 5305564 - +39 392 9812254

email: info@nowtech.it



Bar - Caffetteria - Pasticceria
SuperEnalotto
Ricariche telefoniche
Pagamento bollette

consegne a domicilio

Aperto tutti i giorni dalle 6.00 alle 2.00



Tel. 081 276394 - Via De Gasperi, 47/51
San Giorgio a Cremano (Na)

Domenico de Falco batte tutti a Mosca e si prepara per Seul 2016



Volla – Un fenomeno e al tempo stesso elemento di orgoglio per tutto il vesuviano. Ne avevamo già parlato mesi fa e con orgoglio riportiamo la sua ultima vittoria. Domenico de Falco, hairstylist classe 1993, è un esperto nel taglio e nell'acconciatura maschile, già vincitore ai campionati Cup Open Hairdressing – classificandosi tra i primi

tre – ha conseguito in questi giorni la vittoria agli Europe Cup Open disputati a Mosca. Una preparazione quasi atletica quella di Domenico, che ha richiesto un continuo perfezionamento in nuove tendenze e tecniche che, anche per l'uomo, non consistono più solo nel taglio più o meno tradizionale, bensì spaziano tra mode e generi. Che cam-



biano in continuazione. E' lui il migliore in Italia ed in Europa, adesso non ci resta che attendere il World Cup Open che si terrà a Seul nel 2016.

Luana Paparo

L'albero del pizzo, sulle palle solo teschi

Portici - A prima vista sembra un bell'albero di Natale come tanti ce ne sono in giro ad abbellire giardini e case. Ma basta avvicinarsi un po', guardarlo nei dettagli, e si scopre che su

ogni pallina colorata c'è l'immagine raffigurante un teschio, simbolo del racket che uccide l'economia sana della città. Tutto intorno fili che non hanno nulla di natalizio ma simboleggiano la schiavitù e l'oppressione. E' l'albero del pizzo che sarà visibile tra pochi giorni a Portici



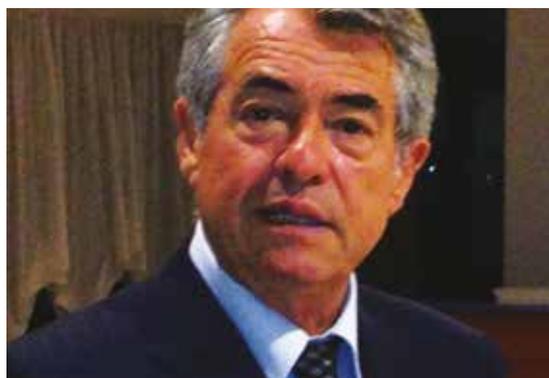
Cell. 3457849225
antiracketportici@libero.it

Antiracket Portici

Il Natale amaro targato Giuseppe Capasso: aumentano le tasse e cala la qualità della vita

Anche quest'anno, faremo un bilancio dell'attività politica svolta a San Sebastiano. L'amministrazione Capasso dimostra di essere entrata in un vicolo cieco. Nulla è stato fatto per la nostra città. Nessuno dei punti previsti nel programma elettorale è stato realizzato. Era stata promessa la definizione delle istanze di condono e, invece, è stata nominata l'ennesima commissione che non potrà fare nulla perché vi sono state delle inadempienze amministrative da parte del comune che ora impediscono di portare avanti le oltre 2000 istanze di cittadini che, nel frattempo, hanno già pagato quanto dovuto e anche di più. Nulla è stato fatto per la sicurezza del territorio ed anzi c'è ancora il concreto pericolo che si perda anche la caserma dei carabinieri visto che non giunge alcuna notizia in merito. Le strade ed i marciapiedi, ad esclusione di quelli di competenza della Provincia, versano in pessime condizioni: ci sono centinaia di richieste di danno avanzate da persone che, a piedi o con i propri veicoli, sono incorsi in sinistri per i quali il Comune è chiamato a rispondere; a ciò poi si aggiungano i lavori realizzati da società private che eseguono scavi e lasciano le strade in condizioni quasi impraticabili (vedere via Figliola, Via delle

Industrie, viale delle ginestre ecc.). Le scuole sono ancora prive del certificato di agibilità ma i nostri figli continuano a frequentarle. Le tasse aumentano sempre di più, le aliquote stabilite dal Comune sono tra le più alte a fronte di nessun amplia-



mento dei servizi ai cittadini. Capasso continua a chiedere soldi e accende mutui trentennali per far fronte ai milioni di debiti che ha accumulato nei fallimentari anni della sua gestione. Noi del Popolo di San Sebastiano – Manzo Sindaco abbiamo fatto recuperare oltre 300.000 euro dagli immobili che il Sindaco concedeva gratuitamente. Abbiamo chiesto che questi soldi venissero destinati alle famiglie

più bisognose ma abbiamo trovato il voto contrario della maggioranza che, anziché dare 150 euro al mese come noi chiedevamo, ha deciso di dare 150 euro all'anno. Abbiamo salvato la piscina comunale da una svendita assurda: ora è ancora un immobile dei cittadini ed il nuovo gestore sta pagando il canone mensile. Stiamo sollecitando il recupero dei soldi che doveva pagare il vecchio gestore e, raccogliendo il malcontento popolare, ci stiamo attivando affinché anche altri immobili tra cui la Polisportiva del Parco del Sole ritorni nel possesso dei cittadini. Infatti, pare che la Polisportiva (nata con il campo scuola e sorta su territorio demaniale) sia sfruttata illegittimamente da privati che, quindi, guadagnano sulle spalle dei cittadini! Per quanto ci riguarda, nel 2014 abbiamo limitato, ancora una volta, i danni che avrebbero arrecato Capasso e la sua maggioranza e abbiamo apportato alcuni benefici ai cittadini! Nel 2015 continueremo le nostre battaglie in Consiglio Comunale, impediremo che vengano dilapidati i vostri soldi, lotteremo perché gli immobili comunali producano reddito e faremo tornare nel patrimonio comunale gli immobili che alcuni privati considerano di loro proprietà!

Il Popolo di San Sebastiano

www.ilpopolovesuviano.it | su Facebook: Il Popolo Vesuviano

Spazio di comunicazione politica autogestito

Ormai è scontro aperto tra don Peppino e il sindaco Lello Russo

Pomigliano d'Arco – Nel pieno rispetto della tradizione le luci d'artista decise sono state accese l'8 dicembre. Ma allo stesso tempo non si sono spente le polemiche tra il sindaco Lello Russo e il parroco di San Felice in Pincis. In risposta alle dichiarazioni di don Peppino, che condannò sul nostro giornale (nel mese di novembre) la spesa di 120mila euro per le luminarie Russo ha dichiarato: "La parrocchia di San Felice utilizza ancora un vero e proprio listino prezzi per le cerimonie religiose. Inoltre una cifra pari a quella che viene utilizzata per l'addobbo viene destinato ai meno abbienti grazie al tesoretto che abbiamo accumulato non incassando i nostri stipendi". Tantissime sono state le frasi a favore del parroco, che si è dichiarato estraneo a tale pratica. Tra i tanti spiccano le parole di solidarietà del vicepresidente della Camera Luigi



DON PEPPINO GAMBARDELLA E IL SINDACO LELLO RUSSO

Di Maio, l'ex sindaco di Pomigliano Michele Caiazzo, il segretario del Pd locale Michele Tufano e il vicesindaco di Napoli Tommaso Sodano. Anche gli operai della Fiom hanno fatto sentire la loro voce a favore del "prete degli operai" distribuendo un volantino all'ingresso dei principali stabilimenti industriali della città in cui dichiaravano "totale vicinanza e solidarietà a don Peppino,

ritenendo false e strumentali le accuse del primo cittadino". "Non mi sento un don Camillo - ha dichiarato il parroco - avevo solo espresso una mia opinione in merito alla spesa per le luminarie: penso ai poveri, ai disagiati, a chi in questo momento non può mangiare. Magari quei soldi potevano essere impiegati diversamente".

Daniele De Somma

Tra i prestanome della mafia, un napoletano



Il sequestro di circa 20 milioni di beni effettuato dai carabinieri del Ros e dalla guardia di finanza nei confronti del clan mafioso trapanese di Matteo Messina Denaro riguardano soprattutto aziende olearie ed edilizie. E nell'elenco, tutto formato da nomi siciliani, spicca quello di un napoletano, Vincenzo Torino, 56 anni, oggetto di un sequestro per 1.826.337 euro.



Laboratorio di Giornalismo workshop + tirocinio in redazione

Accendi la tua passione
Dalla prima all'ultima pagina, come i fatti diventano notizia. Tra carta e web...

L'articolo, l'attacco, le fonti della notizia. I tipi di giornalismo. I "vecchi" e i "nuovi" media. Un mix perfetto di nozioni e di pratica, dentro la vera redazione di un giornale, per comprendere i fatti e trasformarli in notizia, assieme a professionisti del settore (il laboratorio da accesso a Crediti Formativi)

info: 3382279922 | vesuviohub@gmail.com

Vuoi metterti in proprio? Vuoi avviare un'attività tutta tua e guadagnare velocemente?
Con il Franchising Saporito Fries & Burger, il tuo sogno si realizza!



100% PATATE ITALIANE FRESCHE DI QUALITÀ
100% CARNE ITALIANA FRESCA DI QUALITÀ

FRANCHISING

CONTATTACI SUBITO SE DESIDERI APRIRE IL TUO PUNTO VENDITA IN FRANCHISING

SAPORITO FRIES AND BURGER è sinonimo di qualità. Se anche tu credi nei nostri valori e desideri investire tempo e risorse nel progetto, potresti diventare l'imprenditore adatto ad affiancarci in questa sfida.

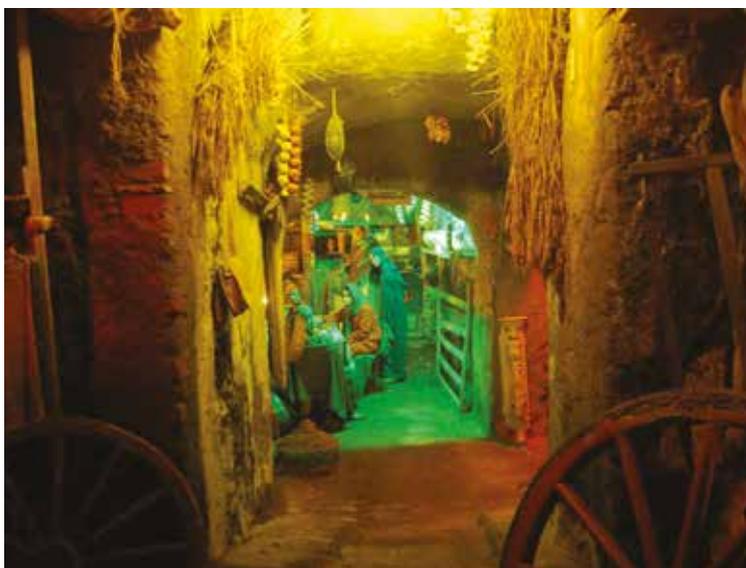


visita il nostro sito www.saporito.info
chiamaci ai numeri 392.550.33.67 / 339.582.11.29

PATATE FRITTE - TORNADO - TWISTER DOG - CHEESEBURGER BACON BURGER - BACON DOG - "TSUNAMI" - HOT DOG PANINO GRAN CHICKEN - SAPORITO MINI BURGER ... ED ALTRE NOVITÀ!

Presepe vivente, Pollena Trocchia diventa la Betlemme Vesuviana

Pollena Trocchia - Sarà il giardino settecentesco di Villa Cappelli, tra alberi secolari, all'ombra del Monte Somma, la location della Natività della Betlemme Vesuviana, il Presepe Vivente di Pollena Trocchia che quest'anno arriva alla sesta edizione. L'associazione Liberi Pensieri prova a superare se stessa dopo il successo riscosso l'anno scorso quando, nelle due sere della manifestazione, sfidando il freddo e anche la pioggia, ventimila persone provenienti da tutta la Campania hanno visitato il Centro Storico della cittadina vesuviana per visitare il presepe vivente che ha ottenuto anche la benedizione di sua eccellenza il Cardinale Crescenzo Sepe: l'anno scorso il vescovo di Napoli ha infatti aperto la manifestazione, deponendo un neonato in carne e ossa nella mangiatoia. L'allestimento delle trenta scene, animate da centoventi figuranti in costumi dell'epoca, è in questi giorni in pieno svolgimento: i volontari di Liberi Pensieri stanno lavorando intensamente già da alcune settimane per la realizzazione delle scenografie, tutte rispondenti all'architettura dell'antica Palestina. La Betlemme Vesuviana ha



numeri degni di un film, e anno dopo anno Liberi Pensieri cerca di apportare modifiche che riescono sempre a sorprendere i visitatori come l'introduzione di scene recitate ispirate al Gesù di Nazareth di Zeffirelli. "La cura dei dettagli, assieme all'amore per il nostro paese, motiva l'associazione Liberi Pensieri", dice il presidente, Gianni Ognibene. "I volontari spendono ogni ritaglio di tempo per far crescere la manifestazione di anno in anno, cercando nel contempo idee per introdurre sempre nuove scene.

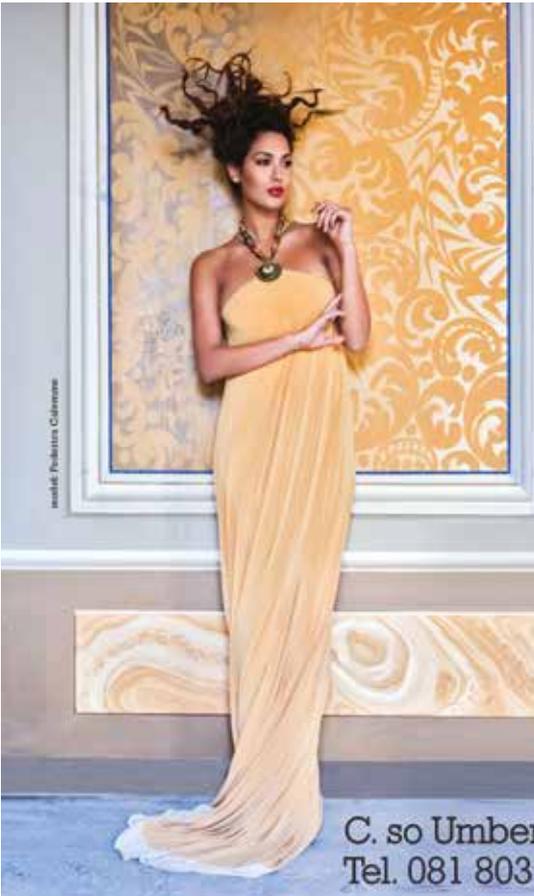
Quest'anno, grazie alla collaborazione di Villa Egea, abbiamo a nostra disposizione una location eccezionale: la dimora dei marchesi Cappelli. Nei giardini della villa verrà allestita la scena madre, ovvero la Natività. Sarà un colpo d'occhio emozionante: l'immagine è quasi plastica, una trasposizione vivente del presepe napoletano settecentesco. Invitiamo tutti a non perdersi lo spettacolo". L'appuntamento è per il 27 e il 28 dicembre, a partire dalle ore 19.

L'Or

Temporary shop di Emergency



Napoli - Un regalo di Natale non banale e utile, non soltanto a chi lo riceve? Da oggi al Temporary shop targato Emergency, si può. Prodotti alimentari biologici a chilometri zero, realizzazioni artigianali che vengono dalle zone di guerra e gadget "etici": da martedì 16 dicembre alle ore 11,30 Emergency presenta il suo temporary store campano, che resterà aperto dalle 9 alle 20 (orario continuato) fino al 24 dicembre al "Binario Calmo" (Corso Meridionale, 60/62). Il ricavato delle vendite sarà devoluto interamente ai progetti in Afghanistan e alle attività di assistenza, autofinanziamento e sensibilizzazione svolte sul territorio.



A Natale si è più Buoni, noi vi rendiamo più Belli!



ventizeronove
art studio


PHOTO CONCEPT


ART


GRAPHIC


VIDEO


MUA


STYLE


PHOTO

C. so Umberto I, 99 - Pomigliano d'Arco
Tel. 081 803 38 35 www.venti09.com

...auguri di buon natale!

Biagio Cimmino, il Corsaro del Baccalà che ha gemellato Somma Vesuviana con Lofoten

Somma Vesuviana - Sono tanti i locali che propongono lo stoccafisso. O il baccalà, il salmone affumicato e la trota di mare, facili come sono da reperire sul mercato. Ma la differenza la fa la provenienza, esistendo una geografia gastronomica che assegna ad ogni zona del mondo un preciso prodotto. Quella tra la Norvegia e Somma Vesuviana, per merito di Biagio Cimmino, può quindi definirsi una vera

e propria alleanza; in un perimetro di pochi metri quadrati, da circa quattro anni, esiste infatti Lofoten, che prende nome dall'omonima isola della Norvegia dove si produce lo stoccafisso ed è una piccola realtà che raccoglie prodotti Norvegesi tra cui: salmone affumicato a taglio, baccalà e stoccafisso affumicato, scorfano di Norvegia, halibut e aringa affumicata. Per Biagio il



freddo e il mare sono i suoi migliori amici; infatti, nel periodo della lavorazione di queste specie, che va da gennaio ad aprile, si reca spesso in Norvegia dove, assieme alla moglie gestisce un'azienda che si occupa della produzione di stoccafisso, baccalà e

salmone, prodotti che vengono poi esportati in tutto il mondo. Attività come Lofoten, non ce ne sono! Ci tiene a precisare. "Un buon baccalà si riconosce dal colore della carne, che devono essere paglino, poi bisogna accettarsi che sia fatto con il pesce Gadus Morhua, e che il sapore sia morbido e tonico allo stesso tempo", prosegue. Racconta poi che, pur essendo un prodotto tipico Norvegese, a differenza dell'Italia, là non è molto apprezzato "Forse perché lo preparano in modo diverso: nei paesi dove non c'è mai il sole", lo stoccafisso lo fanno bollito crema di piselli secchi e barbabetola da zucchero".

Alessia Porsenna



Casa Marigliano, tradizione rivisitata in un locale accogliente e di buon gusto

San Giorgio a Cremano - Entusiasmo, passione e studio. Queste le prime tre parole che mi vengono in mente in seguito alla chiacchierata con Raffaella Marigliano, giovane imprenditrice, che dopo un'esperienza londinese nella gestione di un locale, decide di tornare a San Giorgio a Cremano e di immergersi in una nuova avventura, "Casa Marigliano". Questo piccolo ristorante, fedele al nome, ha la capacità di farti sentire a casa. L'accoglienza è perfetta, fatta di sorrisi semplici e genuini, così come la cucina, basata su piatti della tradizione, rivisitati in chiave moderna dallo chef Mirco Pistorino, soprannominato da Raffaella "mitico Mirco". Senza troppe pretese, l'obiettivo di creare un luogo dove poter ospitare avventori e amici per un sereno e gustoso rito (pranzo o cena), viene raggiunto



eccome. Perché qui, tra tavoli quadrati e panche di legno, ci si sente davvero tra amici. Le proposte sono varie, come: mafardelle con crema di patate, provola filante e pancetta croccante, pappardelle con funghi porcini, guancialetti e castagne, non mancano poi proposte di carne e di pizze. Tutto curato nei minimi dettagli a casa Marigliano, "ho deciso di proporre un formato diverso,

il cliente quando entra nel mio locale, deve abbandonarsi al piacere della buona cucina, tutte le mattine mi reco a fare la spesa dai miei fornitori di fiducia, come se dovessi farla per casa mia" racconta Raffaella. Incuriosisce in modo particolare la cartellonistica di casa Marigliano, raffigurante un piatto vuoto, con su scritto: "volevamo mostrarti il nostro piatto, però è finito"; insomma non ho foto di piatti da farvi vedere, perché quando si va a casa Marigliano, non si fotografa, SI MANGIA!

Alessia Porsenna



Food di qualità per i bimbi in ospedale

20 Dicembre 2014 dalle ore 16.30 a Villa Signorini (Via Roma 43 - Ercolano) si svolgerà la Festa dell'Associazione Spaghetti Italiani e dei prodotti di qualità. L'associazione da sempre attenta agli eventi solidali che spingono il food, ha colto l'occasione per devolvere parte del ricavato della cena



di gala che seguirà l'expo di prodotti tipici e percorsi enogastronomici, all'acquisto giocattoli da donare il 6 Gennaio al Reparto di Oncologia Pediatrica e di Diabetologia Pediatrica del I Policlinico di Napoli, in collaborazione con l'ABIO (Associazione per il Bimbo In Ospedale) Napoli, con madrina d'eccezione lo Chef stellato Rosanna Marziale del Ristorante Le Colonne di Caserta.

Per prenotare: 0817712661

Rete Co' mar, sei musicisti e un attore (serissimi) per il new neapolitanpower , tra pappe e pomodori jazz

Sei musicisti ed un attore, questa l'insolita formazione che, con un progetto altrettanto fuori dal comune, è riuscita ad annoverare tra le sue fila il produttore Claudio Poggi, lo stesso che nel 1977 contribuì a realizzare una delle pietre miliari del Neapolitan Power, "Terra mia" di Pino Daniele: stiamo parlando del collettivo napoletano - Silvia Romano, voce; Luigi Brunetti, chitarre; Vittorio Nicoletti Altimari, basso; Mauro Caso, batteria; Antonello Petrella, sax; Emanuele Aprile, tastiere; Raffaele Bruno, voce recitante - che lo scorso 25 novembre ha salutato con orgoglio l'uscita del suo primo album, "Tutti fuori", grazie all'etichetta discografica Clapo Music. Un sound, quello della Rete Co'mar, che, pur facendo della napoletanità il suo tratto maggiormente identitario, non si presta affatto a facili definizioni, e mostra così tutta l'indiscutibile



versatilità di cui i suddetti musicisti dispongono: si passa, infatti, da venature prog in "Sette zeppole di San Giuseppe" alle chitarre blues e ai ritmi ska de "Il falso problema" e, ancora, da ballad pop-rock come "Luna al di fuori del mondo" alle influenze cantautorali, tanto evidenti nelle tracce "Maja" e "332 girasoli". Il tutto, impreziosito da

un'impostazione che spesso si fa squisitamente jazzistica, e da una voce come quella della Romano, rock e classica ad un tempo, che si iscrive in una tradizione canora certamente coerente con l'impalcatura musicale che la sostiene. Un discorso a parte meriterebbe, invece, la singolare rielaborazione - in salsa cubana - della popolarissima

"Viva la pappa col pomodoro" di Rita Pavone che, trasformata in un medley dei più celebri canti rivoluzionari, non manca di ricordare come la ribellione sia storicamente nata dalla fame e dalla necessità di sopravvivere. Nel complesso, però, operazioni del genere sarebbero sicuramente più apprezzabili, se il lavoro fosse condotto per sottrazione: un esempio sono le parti recitate che, nella forma e nei contenuti, risultano a tratti didascaliche e ridondanti; mentre la ricerca di un tecnicismo esasperato, così come la fusione di generi tra i più disparati, finisce, tuttavia, per confondere e disorientare l'ascoltatore. Scrupolose precisazioni a parte, "Tutti fuori" è un disco pulsante e senza sbavature tecniche, dal quale ci si aspetta una resa live, che sia dunque all'altezza di quella mostrata in studio.

Chiara Ricci

Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo.
Henry Ford

25.000 Copie gratuite
Distribuito in 12 Comuni + Napoli

Pubblicizza la tua attività commerciale

L'ORA VESUVIANA
LA VOCE LIBERA SOTTO IL VULCANO

Info: 081-5308119 - 338-3284746 | commerciale@loravesuviana.it

IMPRESA FUNEBRE
Aprea Annamaria
Funerali di Lusso
a prezzi bassi
€1800,00

Comprende:
AUTOFUNEBRE, PORTAFIORI, PERSONALE QUALIFICATO
50 MANIFESTI LUTTO, 50 PAGELLINE
CARRI FUNEBRI DI NOSTRA PROPRIETA'

RX400 VS 	M400VS 	CR400VS 
---	---	--

SI EFFETTUANO SERVIZI FUNEBRI
IN QUALSIASI COMUNE E CIMITERO

Sedi: Via Rossi, 14 - Volla (Na)
Corso D. Riccardi, 182 - CERCOLA (Na)
Tel.: 0817332710 - cell.: 337 86 20 63
333 56 20 962 - 333 78 37 535

Me-Ti, spazio culturale e artistico in periferia. “Chi è senza futuro scagli la prima pietra”, il Movimento ha trovato casa

Napoli - “Chi è senza futuro scagli la prima pietra”, una frase d'impatto che fa sorridere e allo stesso tempo lascia l'amaro in bocca. È ciò che si legge su un grande murales all'interno dello “Spazio Me-Ti”, un polo culturale autogestito nato nel cuore del centro storico partenopeo. “Il “Me-Ti”, come “Il libro delle svolte” del celebre poeta Bertolt Brecht, - racconta Salvatore, attivista e componente del comitato di gestione - nasce dalla necessità di dar vita ad un luogo d'incontro dove proporre al pubblico un nuovo modo di fare cultura e politica”. Nel cuore di via Atri, il centro è stato prima una palestra, poi officina ed infine nel 2011 è diventato un luogo d'aggregazione grazie alla volontà e all'impegno di quattro collettivi campani: gli studenti universitari del “CAU”, gli “Studenti Autorganizzati Campani”, il collettivo

di lavoratori e disoccupati “Clash City Workers” ed infine il laboratorio politico “Kamo”. Dopo il restyling dello scorso ottobre, con live painting dello street artist Diego Miedo, numerose sono le iniziative del “Me-Ti” per dare spazio ai giovani artisti della zona: reading di poesie, live band e spettacoli teatrali. Tra i tanti eventi spicca “Black Warriors”, un pezzo teatrale ideato dai “Me-Ti Theatre Ensemble” dedicato a Nelson Mandela, attualmente in tour in tutta Italia. “Napoli è un territorio pieno di ostacoli, - continua Salvatore - noi creando questo spazio li vogliamo abbattere, dando la possibilità a tutti di potersi esprimere attraverso le arti”. Lo “Spazio Me-Ti”, sempre attivo, si occupa anche di tematiche del lavoro con corsi di formazioni e dibattiti a cura dei “Class City Workers”, collettivo che nel marzo 2014 ha pubbli-



cato il libro “Dove sono i nostri”, un'inchiesta sul come funziona il mondo del lavoro oggi in Italia, presentato in più di 60 librerie e recensito da numerosi personaggi di spicco come i Wu Ming, noto collettivo di scrittori bolognesi, e da Valerio Evangelisti, scrittore italiano di Fantasy. “Io che pro-

vengo dall'area vesuviana e partecipo attivamente al progetto, - conclude Francesco, componente Me-Ti - da questa esperienza ho capito che se c'è forza di volontà si può raggiungere qualsiasi scopo, anche in territori più difficili”.

Pamela Orrico

Vesuvio, col cinema e l'arte per girarci intorno

Sant'Anastasia - Quando il cinema e il teatro si fondono con la solidarietà nascono le iniziative come quella



del Cineforum over 18 promosso dall'organizzazione Girando Intorno al Vesuvio in collaborazione con la Compagnia Teatrale “Cum-media”. Il prossimo 23 dicembre alle ore 20:30 presso il Cinema Metropolitan di Sant'Anastasia, si terrà la serata di beneficenza e spettacolo dal titolo “Simm-accussi”, per la regia di Rosario Salvati, dove si alterneranno momenti di musica live e sketch di commedie famosissime, come “Pericolosamente” di Eduardo De Filippo e Filumena Marturano. I fondi dello spettacolo saranno devoluti per la

creazione di una postazione Internet nel reparto di oncologia dell'ospedale Monaldi di Napoli, per migliorare l'accoglienza dei pazienti e dei loro accompagnatori. “Le organizzatrici di Girando Intorno al Vesuvio ci stanno dando una grossa mano per divulgare la nostra idea interagendo con loro per progetti benefici - spiega il cantante ed artista dei Cum-media, Gennaro Di Micco - durante la serata del 12 dicembre abbiamo distribuito gratis i nostri cd, mentre il 23 dicembre i ragazzi fino ai 20 anni potranno assistere gratuitamente allo spettacolo”. “Girando Intorno al Vesuvio si arricchisce di un proficuo impegno nel sociale - dichiarano le organizzatrici, Candida e Marinella Gifuni - che intendiamo onorare ed implementare al massimo come importante fattore di crescita per la nostra comunità”.

Giovanna Terracciano

Filosofia Jungle: tanto movimento contro la paura



Pomigliano d'Arco - “Combatti la paura, il movimento è la cura”. Strofa tratta dal trailer musicale che annuncia l'uscita di “Sali sulla sbarra” il primo inno al Work Out italiano ideato dai “Jungle Monsters”, gruppo campano di Calisthenics composto da atleti e rappers, tra cui Casti e Callister dello storico gruppo Hip hop “13 Bastardi”. Il video musicale, interamente girato nel Parco Pubblico di Pomigliano d'Arco, sarà online venerdì 6 gennaio sulla pagina ufficiale dei Jungle Monsters. Si tratta di un pezzo

rap dedicato all'importanza dello sport e dell'allenamento nel verde, scritto ed interpretato da Casti e Callister, componenti dei “13 Bastardi” e “Fluxer”, da Giuseppe Russo in arte “Abisso” membro del gruppo partenopeo “Alfagang” e con la collaborazione di tutti i “mostri della giungla”. Un pezzo musicale nato con l'intento di avvicinare i giovani allo sport attraverso un prodotto digitale, coniugando musica e sport, arti fondamentali per il benessere fisico e mentale.

Pamela Orrico

Il Portici respira con Mr Tarantino, deciso il Volla, leader la Turrìs, sempre peggio il San Giorgio



C'è una vesuviana all'inseguimento di una squadra aurunca. La prima è la Turrìs che, dopo qualche battuta d'arresto di troppo, prova a mettere pressione alla capolista Sessana, l'unica ancora imbattuta. Squadra inviolata, quella gialloblu, ma con alcuni punti vulnerabili che è riuscita a sfruttare la Virtus Volla, imponendole il pareggio e facendo sì che i corallini di mister Santosuosso possano avvicinarsi un po' riducendo il divario creatosi. Ora sta alla Turrìs non steccare più e cercare di vincerle tutte sperando in qualche inciampo della Sessana, finora autentica "regina" del girone con un ruolino di marcia impressionante. Le altre due vesuviane, collocatesi subito dietro la squadra corallina, sono l'Herculaneum e la Virtus Volla che, tra belle vittorie e qualche mezzo passo falso, hanno tutte le credenziali per ritagliarsi un posto nei play off, non ponendo limiti alle loro ambizioni. A conferma dell'imprevedibilità dei risultati e della regola



secondo cui i derby sfuggano a qualsiasi pronostico, la compagine ercolanese è stata piegata dal San Giorgio,

sempre impantanato nei bassifondi della classifica nonostante i continui cambi alla guida tecnica. Ma, dopo la gioia, per i granata sangiorgiesi è arrivata l'amarezza dei cinque gol incassati da un Portici che, dopo l'insediamento di mister Tarantino in panchina, ha scalato diverse posizioni in classifica. Dopo aver imbrigliato la Turrìs in casa, è arrivata questa poderosa prova di forza contro i cugini di San Giorgio per una squadra, quella biancoazzurra, che non disdegna un pensiero alla zona play off.

Maurizio Longhi



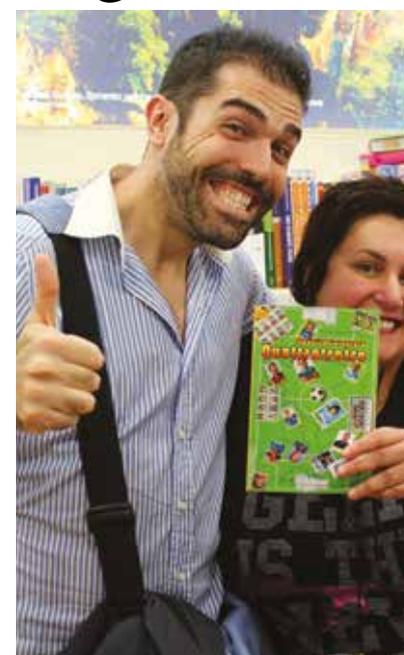
Quattrotre: Paquito Catanzaro ripercorre tra sogno e realtà la storia dei campioni delle "figurine"

San Giorgio a Cremano - Ci sono passioni che non possono diventare un lavoro fisso, ma ne fanno nascere uno creativo. Ideato, sognato e realizzato. È successo a Paquito Catanzaro, da sempre appassionato delle figurine Panini dei calciatori, da lui definite "vera e propria istituzione della mia vita". L'attore corallino ha scritto un libro, "Quattrotre", presentandolo nel comune vesuviano, nella suggestiva cornice di Villa Bruno, e ci racconta le sue emozioni: "La presentazione è stata bella e divertente. I miei relatori, Antonio Papa e Titta Masi, hanno raccontato il mio libro in modo impeccabile e con una vena "nostalgica" parlando di calciatori

celebri durante gli anni '80. Inoltre, presentare il libro in un contesto così prestigioso è stata una grandissima opportunità". La creatività permette di fondere tanti aspetti: il desiderio di scrivere, la passione per le icone dei calciatori, l'innata predisposizione per il mondo dello spettacolo. Il libro di Paquito Catanzaro racchiude un po' tutto e lui, spiegando come è nata l'idea, entra anche nel merito di un lavoro ispirato dalla passione per le figurine: "Ho provato a creare un mio personalissimo album dei calciatori che, invece dell'icona autoadesiva, sono proposti attraverso dei racconti. Grandissimi campioni (Maradona, Zanetti, Simeone su tutti) e gregari

semiconosciuti (Valtolina, Tovaliari, Zoro) che avevano comunque una storia da raccontare. In fondo, la meraviglia dell'album Panini sta anche in questo. Ultimo, ma non per questo l'ultimo: la storia di Dante Poletti, personaggio inventato per fini narrativi, che in qualche modo racconta la mia storia. Quella di un ragazzo con un sogno da realizzare (per Dante il calcio, per me il teatro) che lotta quotidianamente per raggiungere quest'obiettivo".

Maurizio Longhi





Con mia zia a cena e poi in giro...

Metti una sera a cena. Non per forza romantica, anche se a due. E se si è a due a cena, decisamente meglio una compagnia femminile. Vorrei invitare a cena mia zia Emilia, un po' perchè non la vedo mai. Un po' perchè quando sei sempre nei mari in tempesta, necessiti del puerto seguro. Di quelle piccole grandi certezze che sai ci sono sempre. Con mia zia, poi è tutto speciale. Da sempre. Anche quella vena triste che mi prende ogni volta ci salutiamo e quell'imbarazzo prima di incontrarci perchè troverà di sicuro qualcosa che non va e saprà dirmelo col sorriso sulle labbra. Vino bianco, alici fritte per iniziare e orecchiette cime di rape calamari e vongole veraci. Per finire, caffè, sigaretta e amaro. Zia Emilia, sarebbe anche un ottimo compagno di bagordi.

Paolo Perrotta

Cime di rapa e mare

Mondate e lavate le cime di rapa, mettetele a lessare in acqua salata per 5 minuti. In una padella alta, fate soffriggere aglio, olio e peperoncino. Un pizzico di prezzemolo e un pezzetto di sedano, precedentemente tritati, aggiunti al filetto di acciuga, precedentemente diliscata e dissalata. Aggiungere peperoncino a seconda dei gusti. Mai senza. Quando i calamari saranno cotti, aggiungere le cime di rapa. correggete di sale e pepe, e lasciate insaporire il tutto per altri 10 minuti a fiamma dolce. A parte, nell'acqua di cottura delle cime di rapa, lessate le orecchiette, scolatele al dente e mantecatele con il condimento preparato. Servite in tavola caldo.

INGREDIENTI

500 gr di cime di rapa, 500 gr di calamari freschi, 300 gr di vongole veraci, 250 gr di orecchiette, 1 spicchio d'aglio, 1 filetto d'acciuga sotto sale, olio d'oliva, sale e pepe, 1 peperoncino

IL VINO

Biancolella di Ischia. Bianco, spumeggiante e assieme nostalgico. Sembra un vino vecchissimo, anche se moderno.

IL DISCO

Liza! Liza! il primo album registrato in studio da Liza Minnelli. Targato 1964 edito dalla Capitol, Indimenticabile.

IL DRINK

Tequila mirtillita: tequila, Triple Sec, succo di mirtillo.

IL FILM

Mr. Morgan, non è mai troppo tardi per ricominciare - Sullo sfondo di una Parigi dalle atmosfere e dai colori autentici, lontana dagli stereotipi cinematografici, il film racconta la vita del Signor Morgan, ancorata al ricordo della moglie defunta e cadenzata dalla solitudine, fino all'incontro, del tutto casuale e inaspettato, con Pauline.



TRATTORIA - PIZZERIA

Dante

**Cucina Tipica
Napoletana**

**Tutti i giorni a pranzo
con 2 primi a scelta**

Tutte le partite del Napoli

PIZZA da asporto e consegna a domicilio





Via Dante Alighieri, 177

Chiuso Lunedì

Pollena Trocchia (Napoli) info: 081 5307313

EUROBET

Caffè

consegne
a domicilio

BAR PASTICCERIA
SCOMMESSE SPORTIVE
POKER ONLINE - SALA SCOMMESSE
SUPERENALOTTO - TRIS
TOTOCALCIO - GRATTA E VINCI



Tel. 081 482820 - Via Don Morosini, 17/19
San Giorgio a Cremano (Na)

L'arte di Obey al Pan fino a Febbraio



Dopo il grande successo della mostra di Andy Warhol, il PAN | Palazzo delle Arti di Napoli ospita fino al 28 febbraio 2015, Shepard Fairey, uno dei più celebri street artist americani. Autore tra i più influenti della scena contemporanea, Shepard Fairey, meglio conosciuto con lo pseudonimo di OBEY, ha accresciuto la sua fama grazie all'immagine stilizzata in quadricromia di Barack Obama sovrapposta ai termini Hope (speranza), Change (cambiamento), Progress (progresso), divenuta simbolo della campagna elettorale del presidente degli Stati Uniti d'America.

Pamlea Orrico

Siani dirige Sal Da Vinci

Setelle a metà, scritto e diretto da Alessandro Siani, è la storia di Nick Vetrana (sal Da Vinci), ex cantante di successo che mette su la sua Star Academy. Il musical sarà il protagonista della notte di capodanno all'Augusteo e in giro per i migliori teatri campani.



Mario Laporta apre lo spazio KROMIA



A Napoli, in via Diodato Liroy 11, nel cuore del centro storico c'è un nuovo spazio culturale: Kromia. Sarà possibile acquistare stampe fotografiche d'autore d'alta qualità a prezzi accessibili in un punto vendita e d'esposizione fisico, non più solo online. Lo SPAZIO KROMIA apre con la mostra fotografica "Herzlich Willkommen" del fotografo e fondatore dell'agenzia Controluce Mario Laporta.

Pamela Orrico

Publicizza la tua attività commerciale

25.000 Copie gratuite
Distribuito in 12 Comuni + Napoli

L'ORA VESUVIANA
LA VOCE LIBERA SOTTO IL VULCANO

Info: 081-5308119 - 338-3284746
commerciale@loravesuviana.it